

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2020.2.0	
Applicativo:	<b>REDDITI</b>
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	<b>2020.2.0 (Versione Completa)</b>
Data di rilascio:	<b>23.04.2020</b>
Riferimento:	<b>Implementazioni</b>
Classificazione:	<b>Guida utente</b>

## IMPLEMENTAZIONI

<b>Gestione quadri .....</b>	<b>3</b>
<b>QUA760 .....</b>	<b>3</b>
<i>Quadro RF: Rigo RF31 colonna 18 "Contributi ad associazioni non corrisposti nel periodo" .....</i>	<i>3</i>
<i>Quadro RF: Prospetto "Interessi passivi non deducibili" ROL "Variazioni +/- da prospetti pluriennali" ..</i>	<i>3</i>
<b>Gestione anagrafica .....</b>	<b>4</b>
<b>ANA740 .....</b>	<b>4</b>
<i>Annullamento Anagrafica Persona fisica collegata a Società .....</i>	<i>4</i>
<b>Conversione Redditi 2020 .....</b>	<b>5</b>
<b>CONRED .....</b>	<b>5</b>
<i>Utenti che hanno utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure .....</i>	<i>5</i>
<i>Conversione anagrafiche terreni/fabbricati .....</i>	<i>8</i>
<i>Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Persone Fisiche anno 2019 .....</i>	<i>9</i>
<i>Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Persone anno 2019 .....</i>	<i>11</i>
<b>Dichiarazione Redditi 2020 .....</b>	<b>12</b>
<b>Novità di procedura .....</b>	<b>12</b>
<i>DIREDD20 – Novità .....</i>	<i>12</i>
<i>Destinazione 8 per mille (Persone fisiche) .....</i>	<i>12</i>
<i>Addizionale regionale: flag "Casi particolari" – Regione Liguria (Persone fisiche) .....</i>	<i>13</i>
<i>Abolizione TASI (Persone fisiche e Società di persone) .....</i>	<i>13</i>
<i>"Frontespizio del modello di dichiarazione": "Eventi eccezionali" (Persone fisiche e Società di persone) .....</i>	<i>13</i>
<i>Quadri di Reddito .....</i>	<i>13</i>
<i>Acconti d'imposta al 50% (Persone fisiche e Società di persone) .....</i>	<i>22</i>
<i>IRAP: nuova codifica delle "Tipologie Aliquote IRAP" (Persone fisiche e Società di persone) .....</i>	<i>23</i>
<b>Trasferimento quadri da contabilità .....</b>	<b>24</b>
<b>TRA740/750 .....</b>	<b>24</b>
<i>Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI .....</i>	<i>24</i>
<i>Trasferimento quadri da contabilità .....</i>	<i>26</i>
<i>Personalizzazione quadri .....</i>	<i>29</i>
<i>Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili .....</i>	<i>32</i>
<i>Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri .....</i>	<i>41</i>
<i>Trasferimento quadri .....</i>	<i>57</i>
<i>Gestione modello IRAP .....</i>	<i>61</i>
<i>Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI .....</i>	<i>63</i>
<b>Prelievo/Stampa dati IVS da cassetto prev.INPS .....</b>	<b>69</b>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

---

<b>IVSVIS/IVSPRE .....</b>	<b>69</b>
<i>Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS .....</i>	<i>69</i>

## Gestione quadri

**DIRED20**

**QUA760**

### Quadro RF: Rigo RF31 colonna 18 “Contributi ad associazioni non corrisposti nel periodo”

Per le Società di Capitali, per il quadro RF, rigo RF31 colonna 18 “Contributi ad associazioni non corrisposti nel periodo”, è stato attivato il collegamento al Calcolo fiscalità prevedendo il riporto, in tale rigo della dichiarazione, dell'importo risultante nella cartella “Altre differenze temporanee”, folder “Corrente”, alla voce “3004” “Contributi ass.ni sindacali o di categoria non pagati”.

La corrispondente variazione in diminuzione viene invece trasferita al rigo RF55 colonna 99.

### Quadro RF: Prospetto “Interessi passivi non deducibili” ROL “Variazioni +/- da prospetti pluriennali”

Nel quadro RF, rigo RF119 colonna 6, “Variazioni +/- da prospetti pluriennali”, è stata inserita la funzione “F4=Gestione” per accedere ad un prospetto di dettaglio delle voci e loro importi che confluiscono in detto rigo, al fine di facilitarne il controllo.

Descrizione	Importo
Plusvalenze patrimoniali	2.800,-
Sopravvenienze attive	
Sopravvenienze attive di cui Art.88 c.3 Tuir	12.000,-
Spese perizia giurata di stima Art.2 di 282/2002	
Spese di rappresentanza (quota non deducibile)	5.250
Spese di manutenzione eccedenti quota deducibile (5 anni)	6.500
Spese di manutenzione eccedenti quota deducibile (3 anni)	
Totale	3.050,-

## Gestione anagrafica

**DIREDD20**

**ANA740**

### Annullamento Anagrafica Persona fisica collegata a Società

Eseguendo l'annullamento di un' anagrafica Persone Fisica, la procedura, ora, controlla se la suddetta risulta socio di Società di Persone e/o di Società di Capitale, e quindi effettua un controllo preliminare circa l'eventuale collegamento con anagrafiche società ed in tal caso, prima di procedere con il suo annullamento, rilascia un messaggio di attenzione, evidenziando quali sono le società in cui l'anagrafica Persona Fisica è presente in qualità di socio.

CONFERMI ANNULLAMENTO DEL DICHIARANTE?

il dichiarante risulta socio delle seguenti ditte:

000004	Società di persone
--------	--------------------

Sì No

## Conversione Redditi 2020

**DIRED20**

**CONRED**

**Utenti che hanno utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure**



### NOTA BENE

Con il presente aggiornamento viene chiesto di eseguire nuovamente il programma di conversione **CONRED** per riprendere i dati dalle dichiarazioni dell'anno precedente. In particolare:

- chi ha già eseguito con la **versione 2020.1.0** del 19.03.2020 la conversione dei dati dall'anno precedente (Tabelle generali e modelli di dichiarazione **Società di Capitali e Enti non Commerciali**), deve ora nuovamente eseguire il comando **CONRED** per prelevare i dati, sempre anno precedente, delle dichiarazioni **Persone Fisiche e Società di Persone**;
- chi, invece, dopo avere installato il precedente aggiornamento, **versione 2020.1.0** del 19.03.2020, ha scelto di non eseguire la conversione dei dati relativi ai modelli dichiarativi delle **Società di Capitali e Enti non Commerciali**, rinviandola alla presente versione, deve obbligatoriamente eseguire, ora, la conversione di tutti i modelli dichiarativi, **Persone Fisiche, Società di Persone, Società di Capitali, Enti non Commerciali**, al fine di riprendere i dati dalla dichiarazione anno precedente.

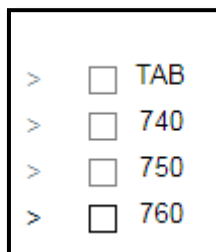
Di seguito dettagliamo la sequenza operativa da seguire durante l'operazione di conversione **CONRED** "Conversione archivi".

- 1) Selezionare l'applicativo "**DIRED20**".
- 2) Eseguire il comando "**CONRED**" per convertire gli archivi redditi 2019 delle Dichiarazioni **Persone Fisiche e Società di Persone** nei nuovi archivi redditi 2020. Se con il precedente aggiornamento il comando **CONRED** non è stato eseguito e quindi la conversione delle dichiarazioni **Società di Capitali e Enti non Commerciali** non è stata effettuata, eseguendo ora il comando **CONRED** vengono convertite anche le dichiarazioni **Società di Capitali e Enti non Commerciali**. Nella videata sono proposte la "**Start anno precedente**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED19) e la "**Start anno attuale**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED20).

<b>Start anno precedente</b>
<input type="text" value="DIRED19"/>
<input type="text" value="/dati/Lynfa/DIRED19"/>
<b>Start anno attuale</b>
<input type="text" value="DIRED20"/>
<input type="text" value="/dati/Lynfa/DIRED20"/>

Eseguendo il comando **CONRED**, la procedura propone il check sui flag “740” e “750” se deve convertire solo le dichiarazioni **Persone Fisiche e Società di Persone** essendo le dichiarazioni delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** già convertite con la precedente versione Redditi.

Se invece la procedura individua che è la prima volta che si esegue il comando **CONRED**, di conseguenza viene proposto il check su tutti i flag, “Tab” e “740”, “750”, “760”, avviando, in tal caso, una conversione completa di tutti i modelli.

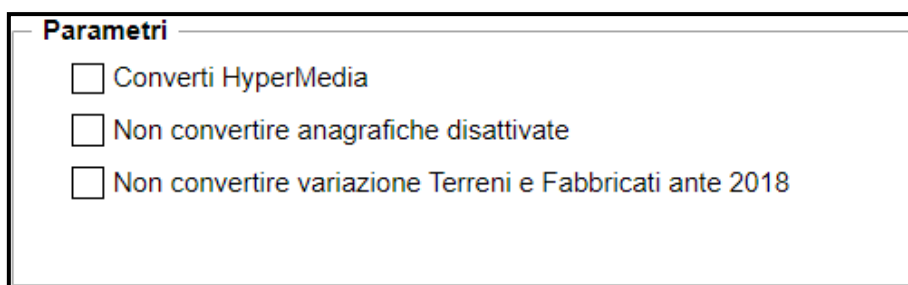


A screenshot of a software interface showing a list of checkboxes. To the left of each checkbox is a blue greater-than sign (>). The checkboxes are labeled: TAB, 740, 750, and 760.

Nella sezione “**Parametri**” il flag “**Converti HyperMedia**” va selezionato se l’utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIREDD19**. Se tale flag viene attivato, saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità “*permanente*”.

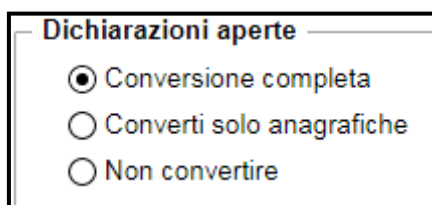
Il flag successivo, “**Non convertire le anagrafiche disattivate**”, se barrato, non converte da un anno all’altro le anagrafiche in cui è stato barrato in **ANA760 – “Dati anagrafici”**, il flag “**Disattivata**”. Infine, il flag “**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2018**”, utile nel caso in cui l’utente non voglia riportare con la conversione, nell’Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell’annualità che si va a gestire. Barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui negli immobili siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare al limite delle 20 righe previste dalla procedura. Pertanto, barrando tale flag non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2018.

Questa scelta è attiva anche nell’“**Anagrafica Terreni/Fabbricati**” all’interno del bottone “**Funzioni**” – “**Can. Variazioni ante 2018**”, pertanto l’eliminazione delle righe di variazione antecedenti il 2018 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato qualora si ritenga opportuno di non attivare la funzione massiva all’interno del comando di conversione.



A screenshot of a software window titled “Parametri”. It contains three unchecked checkboxes with the following labels: “Converti HyperMedia”, “Non convertire anagrafiche disattivate”, and “Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2018”.

La sezione “**Dichiarazioni aperte**” prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione risultano ancora “**Aperte**”.



A screenshot of a software window titled “Dichiarazioni aperte”. It contains three radio button options: “Conversione completa” (which is selected), “Converti solo anagrafiche”, and “Non convertire”.

Premesso che per le dichiarazioni **“Chiuse”** la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora **“Aperte”** è possibile scegliere tra una **“Conversione completa”**, in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una **“Conversione delle sole anagrafiche”**, in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).

Attivare pertanto la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.

Inoltre, sempre per le dichiarazioni **“Aperte”**, è previsto il flag **“Non convertire”**, qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.



### **IMPORTANTE**

**Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.**



### **IMPORTANTE**

**Qualora fosse necessario, in DIREDD20, rieseguire la conversione completa di tutti i modelli dichiarativi, nel momento in cui viene rieseguita saranno eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIREDD20 ed eliminati tutti gli immobili non più collegati, dopo di che la stessa si riavvierà automaticamente.**

### Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione **CONRED** provvede a riportare gli stessi da **DIRED19** a **DIRED20** mentre in **GESIMM**, nel folder “Info”, riporta il collegamento con la procedura **DIRED20**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag “**Escludi**”, presente nella Gestione “**Indirizzari**” in **GESIMM**, nell’applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest’anno, nell’applicativo **DIRED19**.

	Escludi	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
1	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED14	DIRED14	/dati/Lynfa/DIRED14	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
2	<input checked="" type="checkbox"/>	M73015	M73015	/dati/Lynfa/A73015		
3	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED13	DIRED13	/dati/Lynfa/DIRED13	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
4	<input checked="" type="checkbox"/>	M73013	M73013	/dati/Lynfa/A73013		
5	<input checked="" type="checkbox"/>	M73014	M73014	/dati/Lynfa/A73014		
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED15	DIRED15	/dati/Lynfa/DIRED15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED16	DIRED16	/dati/Lynfa/DIRED16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED17	DIRED17	/dati/Lynfa/DIRED17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input checked="" type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED18	DIRED18	/dati/Lynfa/DIRED18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED19	DIRED19	/dati/Lynfa/DIRED19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	<input checked="" type="checkbox"/>	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
15	<input type="checkbox"/>	DIRED20	DIRED20	/dati/Lynfa/DIRED20	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
16	<input type="checkbox"/>	M73020	M73020	/dati/Lynfa/A73020		

Conferma Varia

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.

Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l'annualità scadente entro il 31/12/2019, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2019 all'interno dell'anagrafica fabbricati.

Per i contratti amministrativi saranno rielaborati i singoli adempimenti, ugualmente al fine di aggiornare, nell'anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell'anno 2019.



## Anagrafiche dichiaranti

- ✓ Vengono trasferiti i dati anagrafici dei contribuenti, ad eccezione dei defunti deceduti nell'anno precedente, ed i dati anagrafici dei familiari a carico.
- ✓ Vengono azzerati i campi relativi al "*Mese/anno di variazione residenza*" ed al "*Tipo domicilio*".
- ✓ Viene azzerato il campo "*Mese/anno di variazione stato civile*".
- ✓ Vengono aggiornati i controcodici INPS relativi al saldo 2019 ed all'acconto 2020 (il controcodice dell'acconto 2019 diventa controcodice del saldo 2020).
- ✓ Se è stata compilata la dichiarazione simulata da **DIRED20** ed è stata "*Chiusa*" oppure è stato impostato il "*blocco*" dei dati anagrafici, tali dati e quelli dei familiari a carico vengono prelevati dalla dichiarazione simulata altrimenti vengono prelevati da **DIRED19**.
- ✓ Sono convertiti i familiari a carico.
- ✓ Vengono prelevati, ai fini ISA, i "*codici Paghe*" dalle Anagrafiche studi di settore anno precedente.

## Terreni/ Fabbricati

- ✓ Sono eliminati i terreni/fabbricati venduti nel 2018.
- ✓ In fase di conversione vengono aggiornate anche le aliquote delle addizionali comunali. La conversione le aggiorna con quelle presenti nel file sequenziale di Teamsystem solamente se nel 2019 il flag "**Stato aggiornamento**" è impostato a "**P**" "**Anno precedente**" oppure se lo stato è impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e la data di pubblicazione presente in archivio è antecedente a quella presente nel file sequenziale. In tal caso, aggiornando l'aliquota, il flag "**Stato aggiornamento**" viene impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e sono aggiornate anche le date. Il controllo viene ugualmente effettuato comune per comune.
- ✓ Per quanto concerne invece le esenzioni e le aliquote a scaglioni, la conversione aggiorna l'esenzione base prelevandola dal file sequenziale di Teamsystem solamente se quelle dell'anno 2019 hanno il flag "**Stato aggiornamento**" impostato a "**P**" "**Anno precedente**" o a "**Spazio**". Aggiornando l'esenzione base viene impostato ad "**A**" il relativo flag "**Stato aggiornamento**" e viene aggiornata anche la "**Data aggiornamento**". Anche per l'esenzione il controllo viene effettuato comune per comune. **Per le esenzioni particolari, il cui inserimento è a cura dell'utente, non è prevista alcuna conversione né aggiornamento automatico.**

## Acconti

- ✓ I valori degli acconti vengono prelevati dalla "**Gestione acconti anno precedente**" e dalla "**Gestione acconti cedolare secca**" mentre gli acconti versati sono prelevati dall'applicativo F24.
- ✓ Le eccedenze d'imposta vengono prelevate dal quadro RX e riportate nei relativi righe dei rispettivi quadri.
- ✓ Viene ripresa la rideterminazione degli acconti.

## Oneri deducibili

- ✓ Al rigo **RP21** "*Contributi previdenziali e assistenziali*" vengono riportati il saldo dei contributi INPS del 2019, le 2 rate di acconto versate dei contributi eccedenti il minimale, e sono ripresi anche i dati generati con il programma **IVSRATE**.
- ✓ Viene ripresa la rata deducibile per le opere di ristrutturazione/risparmio energetico.
- ✓ Vengono riprese tutte le rate degli oneri rateizzati.
- ✓ Vengono ripresi gli oneri deducibili già inseriti con il programma **ONERI20** e gli oneri inseriti in **DIRED19** con l'anno 2019.

## Quadro AC – Com. Amministratori Condomini

- ✓ Vengono riprese le anagrafiche presenti nelle dichiarazioni dell'anno precedente.

## Tabelle

- ✓ Vengono aggiornate le Tabelle relative agli “**Scaglioni IRPEF**”, alle “**Detrazioni d'imposta**” ed ai “**Versamenti IVS**”.
- ✓ In riferimento alle Tabelle “**IVS**” sono aggiornati i minimi, gli scaglioni e le aliquote relativamente ai codici 2 “*Artigiani*”, 3 “*Commercianti*”, 4 “*Artigiani privo di anzianità contributiva*”, 5 “*Commercianti privi di anzianità contributiva*”, 9 “*Gestione separata dei professionisti con tutela previdenziale*” e 10 “*Gestione separata dei professionisti senza tutela previdenziale*” ed ai codici dove nel campo “*Posizione IVS Stand*” è riportato uno dei suddetti codici; le altre tabelle devono essere eventualmente aggiornate da parte dell'utente.

## Quadro RM

- ✓ Viene riportato al rigo RM9 “*Somme conseguite a titolo di rimborso di oneri dedotti dal reddito complessivo*” l'importo IVS a credito chiesto a rimborso o utilizzato in compensazione in F24 nell'anno precedente. Nel caso in cui tale importo fosse relativo a redditi prodotti da contribuenti che operano in regime forfettario, non deve essere più esposto nel quadro RM bensì nel quadro LM, dove viene sottratto a quanto già presente nel rigo LM35.

## Quadro RT

- ✓ Vengono riprese le minusvalenze degli anni precedenti e le eventuali eccedenze.

## Crediti d'imposta (Quadro RU)

- ✓ Vengono memorizzati, nelle apposite sezioni del quadro, i crediti ed i loro utilizzi.

## Acconti IRAP

- ✓ Vengono trasferiti, nel programma di gestione acconti, gli importi dell'anno precedente, distinti per regione.
- ✓ Viene ripresa la rideterminazione degli acconti.

## IRAP Prospetto incremento occupazionale

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale di **DIRED19** sono riportati all'interno del medesimo prospetto in **DIRED20**.

## Personalizzazione trasferimenti

- ✓ Sono ripresi i rigi dei quadri d'impresa con le personalizzazioni dei conti presenti nell'anno precedente e convertiti, nel caso in cui i rigi non siano più coincidenti. Dall'anno precedente sono inoltre trasferiti:
- ✓ La segnalazione dei “*Quadri compilati*” nell'anno precedente.
- ✓ I prospetti dei quadri d'impresa inerenti le “*Plusvalenze*”, le “*Sopravvenienze attive*”, le “*Spese relative a più esercizi*” e le “*Manutenzioni*”.
- ✓ Le anagrafiche delle “*Imprese familiari*”.
- ✓ Il prospetto “*Perdite degli esercizi precedenti*”.

---

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Persone anno 2019

---

### **Anagrafica società**

- ✓ Sono azzerati, se presenti, i campi “*Data variazione*” della “*Sede legale*” e del “*Domicilio fiscale*”.
- ✓ Il periodo d'imposta viene aumentato di un anno.
- ✓ Se è stata compilata la dichiarazione simulata da **DIRED20** ed è stata “*Chiusa*” oppure è stato impostato il “*blocco*” dei dati anagrafici, tali dati e quelli dei familiari a carico vengono prelevati dalla dichiarazione simulata altrimenti vengono prelevati da **DIRED19**.
- ✓ Sono convertiti i soci.
- ✓ Vengono prelevati, ai fini ISA, i “*codici Paghe*” dalle Anagrafiche studi di settore anno precedente.

### **Prospetto delle riserve**

- ✓ Vengono prelevati i saldi finali nel prospetto delle “*Riserve*”, da **DIRED19** e trasportati nell'analogo prospetto, questa volta nei saldi iniziali, in **DIRED20**.

### **Prospetto società di comodo**

- ✓ Sono riportati i valori degli anni precedenti ed il prospetto per la “*Verifica della perdita sistematica*” in cui sono ripresi i valori dei 5 anni precedenti al 2019 (ovviamente solo nel caso in cui presenti nei DIRED in oggetto).

### **Gestione acconti**

- ✓ Sono prelevate le rate di acconto IRAP versate nell'anno precedente.

### **IRAP Prospetto incremento occupazionale**

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale di **DIRED19** sono riportati all'interno del medesimo prospetto in **DIRED20**.

## Dichiarazione Redditi 2020

**DIREDD20**

**Novità di procedura**

### DIREDD20 – Novità

Riportiamo di seguito le implementazioni più significative apportate alla procedura **DIREDD20** e riguardanti le dichiarazioni Persone Fisiche e Società di Persone.



### Destinazione 8 per mille (Persone fisiche)

Da quest'anno il contribuente che destina la quota dell'8 per mille allo Stato ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: *"fame nel mondo"*, *"calamità"*, *"edilizia scolastica"*, *"assistenza ai rifugiati"*, *"beni culturali"*.

Destinazione 8 x mille allo Stato	
8 x mille Stato	
00	Nessuna Scelta
01	Fame nel mondo
02	Calamita'
03	Edilizia scolastica
04	Assistenza ai rifugiati
05	Beni culturali

Pertanto, se nel campo *"Dest. 8\*mille"* viene indicato il codice 1 ovvero *"Stato"*, si abilita l'inserimento del campo successivo che è *"Scelta a favore dello Stato"*.

---

### Addizionale regionale: flag “Casi particolari” – Regione Liguria (Persone fisiche)

---

Nel flag “Casi particolari”, folder “Dati contribuente”, Anagrafica dichiarante, i domiciliati nella Regione Liguria non possono più indicare i codici “1” o “2” e quindi non possono più godere delle relative agevolazioni che restano invece, come lo scorso anno, per i domiciliati nelle Regioni Veneto, Basilicata e Lazio ma possono solamente indicare il codice “3”, già previsto dallo scorso anno, con cui viene applicata un'aliquota agevolata dell'1,23% al contribuente italiano o comunitario che proviene da altre zone italiane o estere, di età inferiore ai 45 anni, che ha trasferito la propria residenza in un comune ligure nel corso del 2018 e che la mantiene per tutto il periodo di vigenza dell'agevolazione.

---

### Abolizione TASI (Persone fisiche e Società di persone)

---

La Legge di Bilancio ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme delle tasse sugli immobili. In funzione delle suddette novità, sia nell'Anagrafica contribuente/società che nell'anagrafica terreni/fabbricati, sono state rimosse tutte le informazioni riguardanti la TASI. Al momento, quindi, le informazioni ed i folder contenenti dati TASI non sono più disponibili. I calcoli dell'IMU non sono disponibili e saranno rilasciati con le prossime versioni.

---

### “Frontespizio del modello di dichiarazione”: “Eventi eccezionali” (Persone fisiche e Società di persone)

---

Riportiamo di seguito i codici identificativi degli eventi eccezionali da indicare in dichiarazione per l'anno 2019 e per i quali i contribuenti possono usufruire della sospensione dei termini relativi all'adempimento degli obblighi di natura tributaria.

“1” – “per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo, con conseguente ripercussione anche sul termine di presentazione della dichiarazione annuale;

“2” - per i contribuenti che alla data del 26 dicembre 2018, avevano la residenza nel territorio dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Milo, Santa Venerina, Trecastagni, Viagrande e Zafferana Etnea interessati dall'evento sismico che si è verificato in pari data, il Decreto Ministeriale 25 gennaio 2019, (pubblicato nella Gazz. Uff. 5 febbraio 2019, n.30), ha sospeso i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, scadenti nel periodo compreso tra il 26 dicembre 2018 e il 30 settembre 2019;

“3” - per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali.

---

### Quadri di Reddito

---

#### QUADRO RC

#### Sez. I – Redditi di lavoro dipendente

#### Righi RC1-RC2-RC3

Nella colonna “Tipo reddito” sono stati eliminati i codici relativi ai redditi prodotti a Campione d'Italia, quindi i codici “5” “Lavoro dipendente Campione d'Italia”, “6” “Reddito di pensione Campione d'Italia” e “8” “Reddito di pensione orfani Campione d'Italia”. Restano, pertanto, i seguenti codici:

The screenshot shows the 'PF-Gestione quadri' window for the year 2020. The 'Tipo' dropdown menu is open, displaying a list of income types. The list includes:

- 1 Reddito di pensione
- 2 Lavoro dipendente
- 3 Lavori socialmente utili
- 4 Reddito transfrontalieri
- 7 Reddito di pensione orfani

The 'Tipo' field in the main form is highlighted with a red box, and the dropdown menu is also highlighted with a red box.

Quest'anno, per indicare che trattasi di reddito prodotto a Campione d'Italia occorre inserire il codice "5" "Campione d'Italia" nella colonna "4" rinominata "Altri dati" ed il relativo reddito in distinta nel rigo "Redditi per i quali è possibile fruire delle detrazioni punti 1,2,3 della CU2020".

The screenshot shows the 'PF-Gestione quadri' window for the year 2020. The 'Altri dati' dropdown menu is open, displaying a list of other data types. The list includes:

- 1 Reddito esteri
- 2 Pensione superstiti estera
- 3 Soci cooperative artigiani
- 5 Campione d'Italia

The 'Altri dati' field in the main form is highlighted with a red box, and the dropdown menu is also highlighted with a red box.

2020 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante 100 MALVA VIOLA

REDDITI CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPL.

Periodo lavoro - giorni detrazione punti 6 e 7 CU2020 dal 01/01/2019 al 31/12/2019 365

Categoria particolare Z3 (Soci coop. artigiane)

Reddito per i quali e' possibile fruire delle detrazioni punti 1,2 o 3 CU2020 32500,00

Ritenuta IRPEF punto 21 CU2020 32500,00

Sospese

Conferma Varia Annulla <Ind. Av> Uscita

Come da Istruzioni ministeriali, il codice “5” può essere indicato solo se si hanno i requisiti per fruire di tale agevolazione e purché il tipo reddito non sia “4” **“Reddito transfrontalieri”**.

Sempre nella colonna “4” **“Altri dati”** oltre ai preesistenti codici “1” **“Redditi esteri”**, “2” **“Pensioni superstiti estera”** e “5” **“Redditi prodotti dai residenti a Campione d’Italia”**, è stato previsto anche il nuovo codice “3” **“Soci cooperative artigiane”**.

Per l’indicazione del codice “3” **“Soci cooperative artigiane”** è stato previsto un automatismo tale per cui, se barrato il relativo flag **“Categoria particolare”** presente nella distinta, nel quadro RC, nei righe da RC1 a RC3, nella colonna “4” **“Altri dati”** viene impostato in automatico il codice “3” **“Soci cooperative artigiane”**.

2020 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante 100 MALVA VIOLA

REDDITI CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPL.

Periodo lavoro - giorni detrazione punti 6 e 7 CU2020 dal 01/01/2019 al 31/12/2019 365

Categoria particolare Z3 (Soci coop. artigiane)

Reddito per i quali e' possibile fruire delle detrazioni punti 1,2 o 3 CU2020 32500,00

Ritenuta IRPEF punto 21 CU2020 32500,00

Sospese

Conferma Varia Annulla <Ind. Av> Uscita

[X] - Socio coop. artigiane



### Rigo RC4 “Casi particolari”

Come da Istruzioni ministeriali, nella casella “Casi particolari” alcuni codici sono variati ed altri sono di nuovo inserimento.

Permangono dagli anni precedenti i codici “2” e “4” legati ai Rientri in Italia da utilizzare, rispettivamente, per i “Docenti e ricercatori” e per i “Lavoratori impatriati fino al 29/04/2019”.

Vengono poi istituiti, sempre per i Rientri in Italia, i nuovi codici “6”, “8” e “9”, rispettivamente per i “Lavoratori impatriati dopo il 30/04/2019”, per i “Lavoratori impatriati dopo il 30/04/2019 in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia” e per i “Sportivi professionisti impatriati dopo il 30/04/2019”.

I preesistenti codici “5” e “9” vengono modificati, rispettivamente, nei nuovi codici “10” e “11” ovvero “Superati i limiti di deducibilità dei contributi per previdenza complementare certificati in più modelli di Certificazione Unica non conguagliati” e tale codice viene automaticamente riportato quando nella distinta è compilato il rigo “Contributi previdenza complementare dedotti in misura eccedente il limite caso part. “10” e “Tassazione ordinaria delle somme percepite sotto forma di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)” che viene invece automaticamente indicato quando nella distinta è compilato il rigo relativo ai “Redditi Annotazioni AX CU2020 R.I.T.A.”.

### Sez. II – Altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente

#### Rigo RC7 “Altri dati”

Nella nuova colonna “3” “Altri dati” del rigo C6 va indicato, rispettivamente, il codice “1” per i “Compensi corrisposti per l’attività libero professionale intramuraria svolta dal personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale” oppure il codice “5” per identificare i “Redditi prodotti in euro dai residenti a Campione d’Italia”.

### Sez. V – Bonus Irpef

Nel rigo RC14 è stata eliminata la precedente colonna “5” “Quota TFR”.

### Sez. VI – Detrazione per comparto sicurezza e difesa

Come da modello ministeriale è stata inserita la nuova sezione VI “Detrazione per comparto sicurezza e difesa” che comprende il rigo RC15, suddiviso a sua volta in tre colonne.

In distinta sono stati previsti nuovi rigi per le detrazioni già fruite da tale personale in cui vanno inseriti gli importi desunti dai seguenti rigi della CU 382 “Fruita tassazione ordinaria” (col.1), 383 “Non fruita tassazione ordinaria” (col. 2) e 516 “Fruita tassazione separata” (col.3).

Il DPCM del 7 febbraio, pubblicato in G.U. il 23 marzo, ha fissato in 507,00 Euro l’importo della detrazione massima spettante, che è stato quindi inserito nella Tabella delle “Detrazioni d’imposta” e che viene ricondotto nel rigo RN17 sulla base di quanto inserito nel rigo RC15.

## QUADRO RP

### Distinta: colonna “Validità”

La gestione della colonna “Validità”, nella distinta degli oneri e spese del quadro RP, già presente nella procedura dagli anni precedenti ma limitatamente ad alcune distinte, da quest’anno la sua gestione è stata ampliata ed attivata in tutte le distinte oneri e spese, ad eccezione degli oneri e spese di cui alla Sez. II “Spese per acquisto o costruzione di abitazioni date in locazione” rigo RP32, alla Sez. III A “Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche e bonus verde”, alla Sez. III C “Altre spese per le quali spetta la detrazione del 50%” e alla Sez. IV “Spese per interventi di risparmio energetico” che, se già presenti in DIREDD19 vengono ripresi dalla conversione.

In tal modo, indistintamente per tutti gli oneri e spese che hanno validità per più anni, è ora possibile indicare, nella colonna “Validità”, il numero di anni per cui l’onere o la spesa deve essere riportata nelle dichiarazioni degli anni successivi.



Pertanto, a partire dalla dichiarazione redditi del prossimo anno, per tutti gli oneri e spese in cui quest'anno verrà compilata la colonna "Validità", la procedura di conversione che sarà eseguita l'anno venturo provvederà a riportare nella dichiarazione la relativa spesa, limitatamente alla "Descrizione" ed al numero di "Validità" con l'indicazione degli anni residui per estinguere l'intero onere, decrementando il numero di anni fino ad esaurimento della stessa. Precisiamo che l' "Importo" non viene mai riportato da un anno all'altro, in quanto molto presumibilmente diverso di anno in anno.

E' per questo che, alla conferma del quadro RP verrà segnalato, con un messaggio, la presenza di oneri senza importo per i quali spetta all'utente la relativa compilazione.

Ricordiamo che, se indicato un numero da "1" a "98", gli oneri e le spese sono detratte in un numero di anni ben definito mentre se indicato "99" gli oneri e le spese sono automaticamente riportate da un anno all'altro senza un limite prestabilito di tempo.

### **RP8-13 codice 12 "Spese di istruzione"**

Il limite di spesa da detrarre passa da € 786 a € 800.

### **Righi da RP27-RP30 "Contributi per la previdenza complementare"**

Da quest'anno sono considerati familiari fiscalmente a carico, oltre i membri della famiglia che nel 2019 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili, anche i figli di età non superiore a 24 anni che nel 2019 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili.

Per riconoscere se un soggetto è fiscalmente a carico di altri, ai fini della previdenza complementare, nel quadro RP, sez. II "Oneri deducibili dal reddito complessivo", per i righi da RP27 a RP30, è stato previsto un nuovo flag, "**Soggetto fiscalmente a carico d'altri**", in cui va indicato se il soggetto che deve versare la previdenza complementare, ha avuto un reddito inferiore a 4.000 euro (se ha meno di 24 anni) o a 2.840,51 euro (se ha più di 24 anni) al fine di trasferire tale onere al soggetto a cui risulta a carico. Pertanto, come da istruzioni ministeriali, nel suddetto flag del quadro RP va indicato il codice "1" se il soggetto ha un'età inferiore a 24 anni ed ha un reddito inferiore a 2.840,51 euro oppure "2" se ha sempre un'età inferiore a 24 anni ma il reddito è superiore a 4.000 euro.

### **Rigo RP36 "Erogazioni liberali in favore delle Onlus, OV e APS"**

Per il rigo RP36 "Erogazioni liberali in favore delle Onlus, OV e APS" è stata inserita, come da modello ministeriale, la nuova colonna "Residuo precedente dichiarazione" che viene compilata in automatico in sede di conversione dati con quanto risultante dal rigo RN47 colonna 37 della dichiarazione anno precedente.

### **Rigo RP56 "Pace contributiva" / "Colonnine per ricarica"**

Nella sezione III C del quadro RP, "Altre spese per le quali spetta la detrazione del 50%", è stato inserito, come da modello ministeriale, il nuovo rigo RP56 "Pace contributiva / Colonnine per ricarica".

Dichiarante		100		MALVA		VIOLA								
SEZ I RP1-RP13	SEZ I RP8-RP13	SEZ I RP8-RP13	SEZ I RP14/ SEZ II RP21-RP26	SEZ II RP27-RP32	SEZ II RP33-RP39	SEZ IIIA	SEZ IIIB	SEZ IIIC	SEZ IV	SEZ V	SEZ VI	SEZ VII		
Sezione IIIC - Altre spese per le quali spetta la detrazione del 50%		RP56		Codice Anni	Spesa	Da detrarre	Rata	% di s	Codice fiscale	Anni	Spesa	Da detrarre	Rata	% di s

Nella prima colonna "Codice" va indicato il codice che identifica la spesa e quindi "1" se "Pace contributiva" e quindi per il riscatto di periodi non coperti da contribuzione oppure "2" se "Colonnine per ricarica" e quindi in caso di acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

Nella colonna “Anno” va inserito l’anno in cui è stata effettuata la spesa e quindi per quest’anno va indicato il 2019.

Nella colonna “Spesa” va inserito l’importo della spesa per il cui inserimento è attiva la distinta.

Se è indicato codice “1” “**Pace contributiva**”, in liquidazione viene calcolato il 50% dell’importo della spesa ripartita in 5 rate.

Se è indicato codice “2” “**Colonnine per ricarica**”, l’importo massimo di spesa indicabile nella colonna “Spesa” è di 3.000 euro e in liquidazione viene calcolato il 50% di tale spesa ripartita in 10 rate.

Inoltre, solamente per le spese relative alle colonnine per carica, è previsto che queste possano essere sostenute da società in regime di trasparenza le quali poi possono attribuire le relative quote ai soci.

La relativa quota verrà riportata in automatico nel quadro RH dei soci.

In tal caso vanno compilate le successive informazioni:

- “**Codice fiscale**”: inserire il codice fiscale della società a cui si partecipa;
- “**Anno**”: inserire l’anno in cui è avvenuta la spesa tenendo presente che per quest’anno può essere solo indicato l’anno 2019.
- “**Spesa**”: indicare l’ammontare della spesa attribuita dalla società. E’ attiva la distinta per l’inserimento.
- “**Rata**”: va inserito l’importo della rata. La spesa può essere ripartita in 10 rate.



### **NOTA BENE**

Per le Società di persone, le spese per le colonnine di ricarica vanno sempre inserite nel quadro RP, righe RP1-RP30, colonna “7” “**Spese infrastrutture ricarica veicoli elettrici**”.

### **Rigo RP82 “Detrazione Irpef cani guida non vedenti – Comma 27 Legge n. 145 del 30.12.2018”**

E’ stato modificato il comma 1 quater dell’art. 15 TUIR, aumentando a € 1.000 (precedentemente € 516,47), dal 01/01/2019, la detrazione forfetaria spettante ai non vedenti per il mantenimento dei cani guida.



### **NOTA BENE**

#### **SPESE PROROGATE**

Nel quadro RP sono state prorogate a tutto il 2019 le seguenti detrazioni di spesa:

- Detrazione riqualificazione energetica
- Detrazione intervento recupero edilizio
- Detrazione bonus mobili ed elettrodomestici
- Detrazione bonus verde
- Sisma bonus

## QUADRO CR

### Sez. XII – Rigo CR31 “Sport bonus”

Indicare “Codice” “3” per usufruire del “**Credito d'imposta Sport bonus**”. Tale credito di imposta è pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate nel corso dell'anno solare 2019 per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche; tale credito spetta nel limite del 20% del reddito imponibile e va ripartito in 3 quote annuali di pari importo. La quota annuale di spettanza viene riportata nel rigo RN32 “*Crediti d'imposta*” della liquidazione.

Indicare “Codice” “4” per usufruire del “**Credito d'imposta per bonifica Ambientale**”. Tale credito di imposta è pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate dal 2019, per interventi su edifici e terreni pubblici, sulla base di progetti presentati dagli enti proprietari, ai fini della bonifica ambientale, compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, della prevenzione e del risanamento del dissesto idrogeologico, della realizzazione o della ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e del recupero di aree dismesse di proprietà pubblica; tale credito spetta nel limite del 20% del reddito imponibile e va ripartito in 3 quote annuali di pari importo. La quota annuale di spettanza viene riportata nel rigo RN32 “*Crediti d'imposta*” della liquidazione.

Precisiamo che al momento, in assenza del DPCM, non è possibile compilare il rigo CR31 inserendo il codice “4”.

## QUADRO RF/RG

### Impatriati art 16 Dlgs 147/2015 (quadro RF/RG)

Nei dati di testata del quadro RF/RG la casella “**Rientro lav. L.238/10-impatriati 147/15**” presente in **DIRED19** è stata rinominata in “**Impatriati art 16 Dlgs 147/2015**” per identificare i rientri dal lavoro di cui alla sola L.147/2015.

Inoltre, tale casella, da barrata, diventa casella numerica in cui va indicato uno dei seguenti codici, che identifica la percentuale di abbattimento del reddito spettante:

- “1” **Impatriati reddito 50%**
- “2” **Impatriati reddito 30%**
- “4” **Impatriati reddito 10%**

In fase di conversione, se in **DIRED19** in tale casella era indicato “X” in **DIRED20** viene riportato in automatico il codice “1”.

Solamente in presenza di uno dei detti codici è possibile accedere alla compilazione del rigo RF99 colonna 1/RG34 colonna 1 “Di cui redd. prod. estero sog. L.238/10-art 16 D.lgs. 147/15” e quanto inserito in detto rigo verrà sommato, abbattuto della percentuale applicata alla tipologia di impatriati indicata, al reddito presente nel rigo RF99/RG34 nella colonna “Totale” anch’esso abbattuto della stessa percentuale.

### Impatriati art 16 Dlgs 147/2015 (quadro RE)

Anche nel quadro RE, nei dati di testata, la casella “**Rientro lav. L.238/10-impatriati 147/15**” presente in **DIREDD19** è stata rinominata in “**Impatriati art 16 Dlgs 147/2015**”. Tale casella, anche per i professionisti, viene utilizzata per consentire ai soggetti interessati di applicare le riduzioni di reddito previsti, per le diverse fattispecie agevolative, dall’art. 16 D.L. 147/2015 oppure dal D.L. 34/2019 e dall’art. 13-quarter D.L. 124/2019.

Anche nel quadro RE la casella “**Impatriati art 16 Dlgs 147/2015**”, da barrata diventata numerica e prevede, per i professionisti, un’agevolazione in più rispetto a quelle previste per l’attività imprenditoriale.

Pertanto, va indicato:

- “**1**” “**Impatriati reddito 50%**” per i lavoratori professionisti che si sono trasferiti in Italia prima del 30/04/2019 che applicano l’agevolazione dell’art. 16 D.L. 14/2015. Il reddito di tali soggetti concorre alla formazione del reddito complessivo nella misura del 50%.
- “**2**” “**Impatriati reddito 30%**” per i lavoratori che rientrano in Italia dopo il 30/04/2019. Il loro reddito di lavoro autonomo concorre alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 30% del relativo ammontare.
- “**4**” “**Impatriati reddito 10%**” per i lavoratori che hanno trasferito la residenza in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia. Il loro reddito di lavoro autonomo concorre alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 10% del relativo ammontare.
- “**5**” “**Impatriati sport 50%**” per i lavoratori che possiedono la qualifica di sportivo professionista. Il loro reddito di lavoro autonomo concorre alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 50% del relativo ammontare. Questi soggetti devono versare un contributo pari allo 0,5% della base imponibile.

### Rigo RF50 “Patent box”

Il Decreto crescita, D.L. 34/2019, all’art.4, ha confermato che, a decorrere dal periodo d’imposta in corso al 01.05.2019 (in generale, dal 2019), i soggetti titolari di reddito d’impresa che optano per il regime della c.d. “*Patent box*” di cui all’art. 1, commi da 37 a 45, Finanziaria 2015 possono scegliere di determinare il reddito agevolabile, in alternativa alla presentazione dell’apposita istanza all’Agenzia delle Entrate ex art. 31-ter, DPR n.600/73 (ruling), direttamente nella dichiarazione Redditi/Irap relativo al periodo d’imposta in cui viene esercitata l’opzione e in quello relativo ai 2 periodi d’imposta successivi, mediante una variazione in diminuzione in 3 quote annuali di pari importo. Tale informazione va inserita nel rigo RF50, nella colonna 3 “*Documentazione*” dove è possibile, tramite “**Distinta**” ripartire la quota di reddito agevolabile in tre quote di pari importo. Lo stesso importo va inserito manualmente nel rigo RF55 codice 80.

### Attività di enoturismo

Per le Società di Persone che svolgono attività di enoturismo, da quest’anno, è prevista l’indicazione del reddito nei seguenti rigi: RF9, RF11 e RF55 se in regime di contabilità ordinaria oppure RG2 se in regime di contabilità semplificata.

RF9	Redditi non determinati analiticamente da RJ15	<input type="text"/>	Altro	<input type="text"/>	<input type="text"/>
			25% ricavi agriturismo, agroenergie ed enoturismo	<input type="text"/>	<input type="text"/>

RF11	Spese di cui al rigo F10 e costi derivanti da agriturismo e/o enoturismo	<input type="text"/>
------	--	----------------------

Variazioni in diminuzione (segue)	RF47	Quota esclusa degli utili distribuiti		Utile da Stati a fiscalità privilegiata (col. 1) <input type="text"/>		altro <input type="text"/>	
	RF48	Utili distrib. da soggetti resid. In stati o territori a fiscalità privilegiata					
	RF50	Reddito detassato		Patent Box		Documentazione (col. 3)	
	( di cui		Ruling (col. 2)		Navi registro int. plusvalenza (col. 6)		
	Imprese Sociali (col. 4)		Navi registro internazionale (col. 5)		Navi/Pesca (col. 7)		
	<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>		
RF53	Prima applicazione IAS/IFRS		Rimanenze (col. 1)		altro		
RF54	Rimanenze e opere ultrannuali (artt. 92 e 93 del TUIR)						
RF55	Altre variazioni in diminuzione						
1		2		3		4	
5		6		8		9	
12		14		15		16	
17		21		22		24	
		VE50 V.d.A. Benzinari		28			

RG1	<b>RG2-RG7</b>	RG10-RG20	RG22	RG22-RG28	RG28-RG38	RS7-RS10/RS26
Determinazione del reddito da imputare ai soci		RG2 Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 85 del TUIR				
Impresa agricola comma 1094		con fattura <input type="text"/>				
		per enoturismo <input type="text"/>				
		per agriturismo <input type="text"/>				
		Energia rinnovabili <input type="text"/>				

## QUADRO RM

### Sez. XVII "Imposta sostitutiva su lezioni private"

Nel quadro RM è stata inserita la nuova sezione XVII riservata all'indicazione dell'imposta sostitutiva, con aliquota del 15 per cento, dovuta sul reddito imponibile derivante dai compensi dell'attività di lezioni private e ripetizioni, svolta dai docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado.

2020 - QUA740 - PF-Gestione quadri					
Dichiarante 100 MALVA VIOLA					
SEZ. I	SEZ. II	SEZ. III	SEZ. IV	SEZ. V	SEZ. VI
SEZ. VII	SEZ. VIII	SEZ. IX	SEZ. X	SEZ. XI	SEZ. XII
SEZ. XIII	SEZ. XIV	SEZ. XV	SEZ. XVI	SEZ. XVII	SEZ. XVIII
Sezione XVII					
Imposta sostitutiva sulle lezioni private					
Importo totale compensi		Imposta sost. dovuta		Eccedenza precedente dichiarazione	
RM32	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Acconti sospesi		Imposta a debito		Imposta a credito	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Primo acconto		Secondo o unico acconto			
RM33	<input type="text"/>	<input type="text"/>			

L'imposta a debito o a credito risultante dal rigo RM32 viene riportata nel quadro RX al rigo RX18 colonna 1 se il risultato della compilazione del rigo è a debito oppure a colonna 2 se a credito.

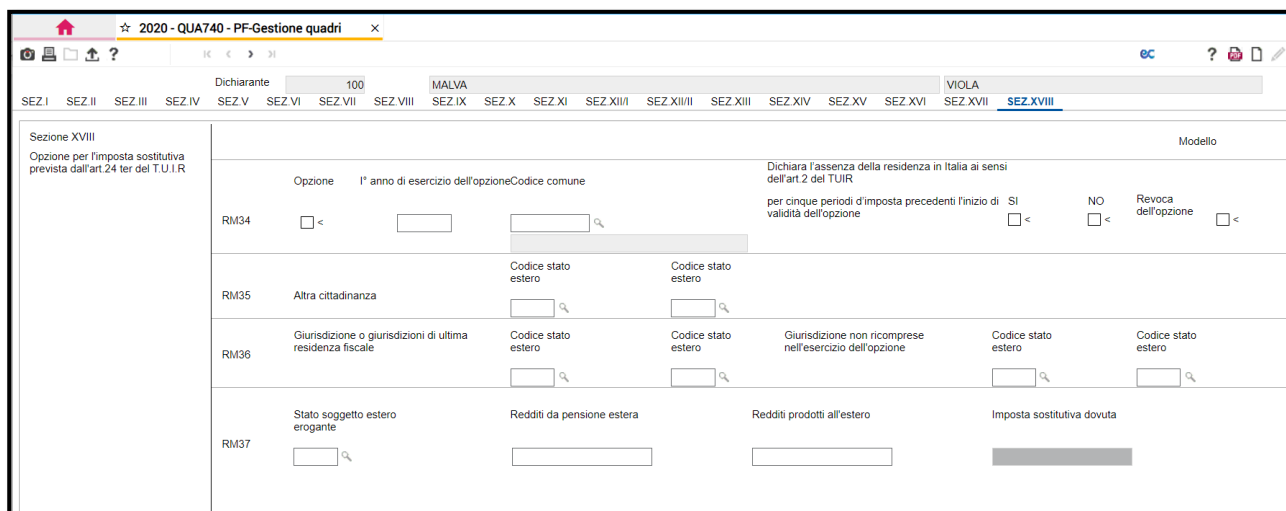
Nel successivo rigo RM33, della medesima sezione, vanno esposti gli acconti dovuti per il periodo d'imposta 2020 calcolati sull'imposta sostitutiva del rigo RM32.

Tali importi vengono riportati in F24 con i seguenti codici tributo:

- ✓ "1854" "Acconto prima rata"
- ✓ "1855" "Acconto seconda rata o unica soluzione"
- ✓ "1856" "Saldo".

## Sez. XVIII “Opzione per l’imposta sostitutiva prevista dall’art. 24 ter del TUIR”

Il quadro RM prevede anche la nuova sezione XVIII “Opzione per l’imposta sostitutiva prevista dall’art. 24 ter del TUIR”.



Tale sezione è stata prevista per dare possibilità, ai titolari dei redditi da pensione erogati da soggetti esteri e che trasferiscono la loro residenza in Italia in uno dei comuni appartenenti al Mezzogiorno (regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia) con una popolazione non superiore a 20.000 abitanti di tassare, tali redditi, in via forfettaria, con aliquota del 7 per cento per ciascuno dei periodi di imposta di validità dell’opzione, a condizione che non siano stati fiscalmente residenti in Italia, nei cinque periodi d’imposta antecedenti a quello in cui l’opzione diviene efficace.

In tale sezione è prevista la possibilità di aderire all’opzione oppure di revocarla. In caso di adesione viene conteggiata l’imposta sostitutiva dovuta che verrà indicata nel rigo RX 19 colonna 1

L’importo dell’imposta sostitutiva va versato in un’unica soluzione, rispettando gli stessi termini di scadenza delle imposte sui redditi a saldo.

## Acconti d’imposta al 50% (Persone fisiche e Società di persone)

L’ art. 58 comma 1 del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale nella Serie generale n. 252 del 26 ottobre 2019), coordinato con la Legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” ha previsto che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto (27/10/2019), i versamenti di acconto dei soggetti che esercitano attività economiche soggette agli Indici di affidabilità (o che dichiarano, per trasparenza, i redditi dei suddetti soggetti, e quindi anche i loro soci) versino le imposte sul reddito (Ires ed Irap) in due rate, ciascuna nella misura del 50 per cento.

Tale disciplina, sebbene ancora in regime transitorio, è già stata applicata in sede di versamento della seconda rata d’acconto della dichiarazione dell’anno precedente (Novembre 2019) versamento che è stato effettuato nella misura del 50%, sebbene la prima rata di acconto fosse stata già versata nella misura del 40%.

Da quest’anno la disposizione normativa di cui al suddetto decreto entra a pieno regime ed è applicata ad entrambe le rate di versamento.

## IRAP: nuova codifica delle “Tipologie Aliquote IRAP” (Persone fisiche e Società di persone)

Per le aliquote IRAP, presenti nell'apposita Tabella TABAI “*Tipologie aliquote IRAP*”, è stata prevista una variazione nella codifica della tipologia che, fino allo scorso anno era alfanumerica mentre da quest'anno diventa numerica.

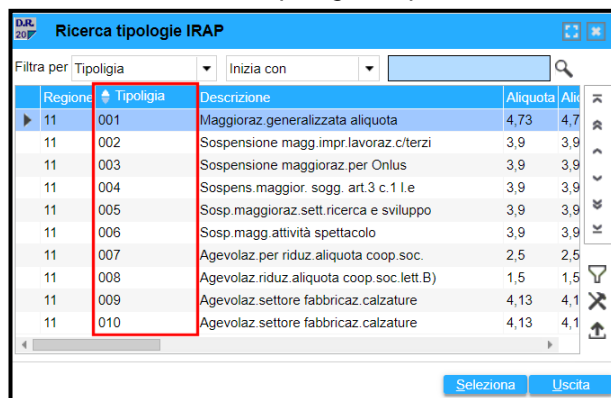
La codifica identificativa dell'aliquota applicabile è pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), nell'area “Fiscalità regionale e locale – IRAP” ed è consultabile dalla Tabella di procedura “*Tipologie aliquote IRAP*”.

Vecchia Tabella “*Tipologie aliquote IRAP*”



Regione	Tipologia	Descrizione	Aliquota	Aliq.
11	A1	Agevolaz. per riduz. aliquota coop. soc.	2,5	2,5
11	A2	Agevolaz. riduz. aliquota coop. soc. lett. B)	1,5	1,5
11	A3	Agevolaz. settore fabbricaz. calzature	4,13	4,1
11	A4.1	Riduzione impr. esportatrici	4,13	4,1
11	A4.2.1	Riduz. piccole e medie impr. assunz. pers.	4,13	4,1
11	A4.2.2	Rid. piccole medie impr. certificazioni	4,13	4,1
11	A4.2.3	Riduz. piccole e medie impr. brevetto reg.	4,13	4,1
11	A5	Riduzione aliq. att. preparaz. cuoio	4,13	4,1
11	AP	Aliquota Amministrazioni ed enti pubbl.	8,5	8,5
11	AS	Imprese di assicurazione art. 7	6,73	6,7

Nuova Tabella “*Tipologie aliquote IRAP*”



Regione	Tipologia	Descrizione	Aliquota	Aliq.
11	001	Maggioraz. generalizzata aliquota	4,73	4,7
11	002	Sospensione magg. impr. lavoraz. c/terzi	3,9	3,9
11	003	Sospensione maggioraz. per Onlus	3,9	3,9
11	004	Sospens. maggior. sogg. art. 3 c. 1 l. e	3,9	3,9
11	005	Sosp. maggioraz. sett. ricerca e sviluppo	3,9	3,9
11	006	Sosp. magg. attività spettacolo	3,9	3,9
11	007	Agevolaz. per riduz. aliquota coop. soc.	2,5	2,5
11	008	Agevolaz. riduz. aliquota coop. soc. lett. B)	1,5	1,5
11	009	Agevolaz. settore fabbricaz. calzature	4,13	4,1
11	010	Agevolaz. settore fabbricaz. calzature	4,13	4,1



## Trasferimento quadri da contabilità

**DIRED20**

**TRA740/750**

### Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il piano dei conti standard Teamsystem.

Tale procedura può ovviamente essere usata anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, ad eccezione dei primi 2 punti in elenco.

Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti Standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle percentuali di indetraibilità redditi IRAP.

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- ✓ Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- ✓ Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- ✓ Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "**Personalizzazione generale procedura**" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "**Emissione movimenti contabili vendita del cespiti**" della cartella **CESPITI** e nel rigo "**Utilizzo % indetraibilità piano dei conti**" della cartella **MSITS**.
- ✓ In **DIRED20** impostare "**S**" nel campo "**% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**PERSPRO4/5**), folder "**Flag trasferimento**".
- ✓ Per chi utilizza la procedura **CESPITI** verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**" sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "**Tipo calcolo beni strumentali**".
- ✓ Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**", indicando nel campo "**Tipo elaborazione**" l'opzione "**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- ✓ Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- ✓ Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- ✓ Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio, per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- ✓ Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE** le deduzioni di lavoro dipendente e l'ammontare delle retribuzioni nel quadro IRAP debbono eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "**Codice ditta Multi**" nell'azienda **PAGHE**. (Per poter utilizzare il programma **STIRAP** è necessario avere installato la versione 2020.01.01 di **PAGHE**).
- ✓ Per il trasferimento del quadro **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" eseguire, da **MULTI**, il comando **CONMIN**, scelta "**Calcolo contribuenti minimi o imprenditoria giovanile**" e "**bloccare**" il relativo prospetto.
- ✓ All'interno del quadro **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" è presente la **Sezione II** riservata ai forfetari. Per la compilazione di tale sezione l'operazione di trasferimento dalla



contabilità provvede alla lettura sia delle ditte in quater nel caso di più raggruppamenti delle percentuali di forfait, sia ditte singole e, se inseriti, provvede a trasferire i costi.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIREDD20**, al trasferimento dei quadri d'impresa, del lavoro autonomo, IRAP e contribuenti minimi e forfetari, utilizzando i comandi **TRA740/TRA750**.

---

### Trasferimento quadri da contabilità

---

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare i comandi **TRA740 - TRA750** a seconda della dichiarazione che si sta predisponendo.

Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULTI*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati sia contabili che non (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RE/RF/RG/LM sez.II (Modello PF)**, **RE/RF/RG (Modello SP)** e nei modelli ISA, con riferimento anche alle gestioni Multiattività (quadro Y).

È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione, al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato sia, come sopra detto, nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO4/5**), folder "**Flag trasferimento**", in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULTI*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia da quanto indicato, nel medesimo folder, nel campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente, oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI** perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*" e il vecchio "*Codice attività*".



## ANNOTAZIONI

Per la Dichiarazione redditi **Persone Fisiche e Società di Persone** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF, RG, RE**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro **"A"** nel rigo **"Gestione trasferimento ridotto"** presente nel folder **"Flag Gestione e funzioni"** della Tabella **"Parametri di procedura", PERSPRO**.

Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA740/TRA750**.

Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone **"Funzioni"**, a fondo pagina, l'apposita scelta **"Trasferimento"**, per poter eseguire il trasferimento.

Nei righe oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione **"sF6=Trasf."** con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta “**Visualizzazione conti trasferiti**” è possibile accedere, tramite la scelta “**F3 partitario**”, direttamente al partitario del conto selezionato. Selezionando il bottone “**F3=Partitario**”, si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ** “**Inquiry partitario**” di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' “**Aggiornamento contabile**”, non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione è una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà chiesto quale piano dei conti si desidera adottare ai fini della personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri righi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

L'utilizzo della funzione “**sF6=Trasf.**” è possibile anche all'interno della gestione dei quadri IRAP. Pertanto, selezionando la funzione “**sF6=Trasf.**” nel rigo oggetto del trasferimento verranno visualizzati i vari conti trasferiti nel rigo medesimo. Inoltre, anche per i quadri IRAP sarà possibile gestire la personalizzazione direttamente nel rigo, così come avviene per gli altri quadri e di cui si è già detto sopra.

### Personalizzazione quadri

Tramite la funzione di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i righi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.



#### **IMPORTANTE**

Poiché i programmi per la compilazione della dichiarazione redditi del nuovo anno sono stati forniti in via anticipata, occorre fare un'importante precisazione.

Per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate non hanno installato le relative versioni DIREDD20 fornite precedentemente, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo ora la conversione CONRED la personalizzazione conti viene prelevata da DIREDD19 e automaticamente riportata in DIREDD20.

Per coloro che invece hanno installato le versioni DIREDD20 inviate precedentemente, la conversione CONRED va a prelevare la personalizzazione conti direttamente da DIREDD20, al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.

In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.

In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.

Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita, in particolar modo la sezione dati contabili ISA, ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "**Personalizzazione conti**".

Dopo aver scelto il quadro da personalizzare selezionando uno dei quadri di reddito proposti E, F, G, S, IQ o IP e IS (per l'IRAP), LM (per contribuenti forfettari) e ST (per ISA) ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "**Personalizzazione conti**" in cui, nella colonna intestata "Rigo", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio: rigo **RE4** va indicato solo 4, rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella di "**Personalizzazione**", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.

Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.

In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "Colonna".

Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "Totale", purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna "Altre".

Quadro modello: F  
Piano dei conti: 80  
Teamsystem Generale

Versione PdC: 2020.0.3

Rigo	Col	Elenco conti/sottoconti
1	10	58/05/190
2	11	66/25/020
3	11	68/05/062
4	11	72/30/017
5	15	88/20/043
6	15	88/20/044
7	16	84/05/010
8	16	96/05/010
9	17	84/10/095
10	17	72/30/048
11	18	66/30/037
12	18	68/05/058
13	18	68/05/090
14	18	68/05/120
15	18	70/10/008
		58/05/195
		66/25/025
		68/05/070
		75/05/011
		88/20/046
		84/05/014
		96/05/015
		84/10/096
		66/30/038
		68/05/066
		68/05/100
		68/05/123
		70/10/010
		58/10/211
		66/30/080
		68/05/071
		75/05/012
		84/10/080
		84/10/125
		84/05/095
		84/05/100
		96/05/050
		96/10/005
		84/10/097
		66/30/040
		68/05/068
		68/05/105
		70/05/103
		70/10/018
		64/05/007
		68/05/059
		68/05/395
		84/10/080
		84/10/125
		95/10/005
		96/10/015
		66/30/041
		68/05/076
		68/05/106
		70/05/104
		70/10/019
		68/05/061
		68/05/060
		68/05/400
		72/30/015
		96/05/005
		68/05/057
		68/05/085
		68/05/115
		70/10/007
		75/25/016
		75/25/019

Conferma Varia Annulla pag. av Ordina Uscita

Nella colonna “*Elenco Conti e/o sottoconti*” si debbono inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione “**Ricerca**”.

Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l'inserimento del segno negativo si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.

In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di “**Ricerca**” che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E', inoltre, attiva anche la funzione “**F7=Attiva/Disattiva rigo**”, che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito.

Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all'annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.

Tale funzione è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione, a fondo pagina sono presenti i bottoni “**Ordina**”, che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i rigi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed “**Esporta**”, che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 740[X][NN] dove “**X**” equivale al “*Tipo quadro*” e “**NN**” equivale al “*Numero piano dei conti*”. La presenza nella directory del file in oggetto attiva, a sua volta, il bottone “**Importa**” con il quale è possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un'altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*” eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, “**Anagrafica Piano dei conti**” (**ANAPDC**), il campo “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*”).

Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella “**Personalizzazione generale procedura**”, **TABE97**, in corrispondenza del campo “*Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti*”, folder **MSITS**, sia indicato “**S**”. In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.

Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una “*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*” è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti e tale percentuale verrà comunque considerata.

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.

Pertanto, nella scelta “**Personalizzazione quadri**” vanno distintamente personalizzati i quadri:

- **IQ** (IRAP – Persone fisiche)
- **IP** (IRAP – Società di persone)
- La personalizzazione del quadro **IS** “**Prospetti vari**” è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

---

## Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

---

### Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti tre, uno per le Imprese, denominato quadro “**F**” e due per i Professionisti, quadro “**G**” e quadro “**H**” (quest’ultimo per i codici attività che hanno subito una revisione ovvero per i codici ISA evoluti).

La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di persone e Società di capitali, pertanto TeamSystem ha predisposto un’unica personalizzazione identificata dal quadro “**ST**”.

Sia per il quadro “**F**” che per i quadri “**G**” ed “**H**” degli “**Elementi contabili**” si consiglia, soprattutto nel caso in cui si utilizzino un piano dei conti non standard, di verificare attentamente la personalizzazione, in quanto in alcune situazioni non è stato possibile operare il trasferimento del rigo da **DIREDD19**.

### Personalizzazione conti ISA “Imprese”

- ✓ Nel programma **TRA740**, “**Personalizzazione quadri**”, richiamare il prospetto “**ST**” per personalizzare il quadro “**F**” “**Dati contabili**” dei modelli ISA.
- ✓ Nel prospetto “**ST**” è necessario personalizzare anche i conti relativi agli “**aggi**”.
- ✓ La personalizzazione del quadro “**ST**”, come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di persone, Società di capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- ✓ Vista l’unitarietà della personalizzazione di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto “**ST**” vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- ✓ Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico, negli ISA, dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d’impresa che nel quadro “**F**” del modello ISA.
- ✓ La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell’anno in corso grazie al programma di conversione.



Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	ISA	Descrizione
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f ) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06 1	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
08	F08	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale
09	F09	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale
10	F10	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.
11	F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F08 e/o F10)
12	F12 1	Spese per acquisti di servizi
12.1	F12.2	<b>(Società di Capitali)</b> di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
13	F13 1	Costo per il godimento di beni di terzi
13 1	F13 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
13 2	F13 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
13 3	F13 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
14	F14 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
14 1	F14 2	di cui per prestazioni di professionisti
14 2	F14 3	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
14 3	F14 4	<b>(Società di Persone)</b> di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
15	F15 1	Ammortamenti
15 1	F15 2	di cui per beni mobili strumentali
15 2	F15 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
16	F16	Accantonamenti
17	F17 1	Oneri diversi di gestione
17 1	F17 2	di cui perdite su crediti
17 2	F17 3	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
17 3	F17 4	di cui maggiorazioni fiscali
17 4	F17 5	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
17 5	17 6	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
17 6	17 7	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
17 7	17 8	di cui oneri per imposte e tasse
18	F18	Risultato della gestione finanziaria
19	F19	Interessi e altri oneri finanziari
20	F20	Reddito di impresa
21	F21 1	Valore dei beni strumentali
21 1	F21 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

### Personalizzazione conti ISA per Esercenti arti e professioni

- ✓ Per quanto riguarda la personalizzazione dei conti per i modelli ISA Esercenti arti e professioni, questa deve essere gestita in fase di personalizzazione del quadro RE per quanto riguarda i righi presenti nel quadro E ed in comune con i modelli ISA (ad esempio, il rigo **RE14 "Consumi"** è presente nel modello ISA al rigo **G08** quindi, per personalizzare tale rigo è sufficiente accedere alla personalizzazione del quadro **RE** e correlare il rigo **RE14 (RE14 = 14)**.
- ✓ Inoltre, sempre nella personalizzazione del quadro **RE** è necessario personalizzare, con i codici sotto descritti, alcuni righi che, sono presenti negli ISA, ma non nel suddetto quadro **RE**.
- ✓ Ricordiamo che, per quanto riguarda gli Esercenti arti e professioni le personalizzazioni di fatto non esistono e che i vari righi fanno riferimento alla personalizzazione del quadro RE, sia per il modello Persone fisiche che per il modello Società di persone.

Rigo E	ISA	Descrizione
2	<b>G01</b>	Compensi dichiarati
3	<b>G03</b>	Altri proventi lordi
4	<b>G04</b>	Plusvalenze patrimoniali
12	<b>G07</b>	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni afferenti attività artistica
14, 19 colonna 5	<b>G08</b>	Consumi
15, 16, 17, 19 colonna 4 (altre spese)	<b>G09</b>	Altre Spese
18	<b>G10</b>	Minusvalenze patrimoniali
303	<b>G14 col 1</b>	Valore dei beni strumentali
305	<b>G06</b>	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa
306	<b>G05</b>	Spese per prestazioni di lavoro dipendente.
310	<b>G05 col.1</b>	di cui per personale con contratto
311	<b>G14 col.2</b>	di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria
312	<b>G11</b>	Ammortamenti
313	<b>G11 col 1</b>	di cui beni mobili strumentali
314	<b>G12</b>	Altri componenti negativi
320	<b>G20</b>	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni immobili
321	<b>G21</b>	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni mobili
322	<b>G22</b>	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €
323	<b>G12 col.6</b>	Altri componenti negativi di cui oneri per imposte e tasse
324	<b>G12 col.5</b>	Altri componenti negativi di cui interessi passivi

- ✓ Una particolarità si presenta per il codice "**306**" relativo alle "*Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato*", essendo tale voce prevista anche nel quadro **RE**, più precisamente al rigo **RE11**; in questo caso occorre ripetere la personalizzazione di tale rigo, poiché nei modelli ISA sono richieste poste di bilancio diverse da ciò che è richiesto nel corrispondente rigo del quadro **RE**. Pertanto, la personalizzazione di tale rigo deve essere effettuata due volte, una con il rigo **RE11**, ed una con il rigo **306**.

- ✓ Il codice “311” consente di personalizzare il rigo **G14 col.2**, campo “*di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria*” del modello ISA. Coloro che trasferiscono il valore dall’archivio cespiti non devono eseguire la personalizzazione di tale rigo perché, in questo caso, i valori verranno prelevati dall’archivio cespiti purché nel campo “*Tipo bene*” del cespite sia indicato “L” “Leasing”, “R” “Bene in Leasing post riscatto” o “N” “Noleggio” (trattasi di beni a noleggio).
- ✓ Per quanto riguarda i codici “323”, relativo al rigo del Modello ISA “**Altri componenti negativi di cui oneri per imposte e tasse**” e “324”, relativo al rigo del Modello ISA “**Altri componenti negativi di cui interessi passivi**”, si precisa che il/i conti che debbono confluire in tali rigi, per chi utilizza il Piano dei conti standard Teamsystem, viene/vengono inseriti in automatico nel suddetto Piano dei conti all’atto dell’installazione del presente aggiornamento con l’esecuzione del programma **CPESTD** e di conseguenza vengono correlati, in automatico, anche nella Personalizzazione conti, ai fini di un corretto travaso dei dati contabili mentre, coloro che utilizzano un proprio Piano dei conti, non quindi lo standard Teamsystem, è necessario che creino, nel proprio, il/i conti relativi ai suddetti rigi “**Altri componenti negativi di cui oneri per imposte e tasse**” e “**Altri componenti negativi di cui interessi passivi**” e che anche nella Personalizzazione conti vadano ad agganciarli ai codici “323” e “324”, al fine di trasferirne correttamente il loro valore nel/nei suddetti rigi. Si precisa che, i conti previsti per tali voci e di conseguenza da correlare ai codici “323” e “324”, essendo un “*Di cui*” del totale “*Altri componenti negativi*”, codice “314”, debbono essere correlati, in personalizzazione, anche al codice “314”.



- ✓ E’ stato previsto il nuovo codice “325” per personalizzare nel quadro H del Modello ISA il rigo H21 “**Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa**”.
- ✓ È ovvio che, gli utenti che lo scorso anno avevano già inserito in personalizzazione tali codici, quest’anno non debbono reinserirli nuovamente, in quanto recuperati automaticamente tramite la conversione dati. Pertanto, se presente nei Redditi dell’anno precedente, la personalizzazione è trasferita automaticamente nella procedura dell’anno in corso grazie al programma di conversione (**CONRED**) il quale provvede anche ad aggiornare i rigi del modello di dichiarazione sulla base delle varianti dell’anno di dichiarazione.
- ✓ È sempre consigliato controllare la personalizzazione convertita.
- ✓ Si precisa che, la personalizzazione dei modelli ISA relativamente agli Esercenti arti e professioni è legata a ciascun quadro RE e pertanto va effettuata sia nel programma **TRA740** che nel programma **TRA750**.

**ISA nuovo quadro H**

Per i codici attività ISA che hanno subito la revisione e quindi hanno una versione evoluta (in tal caso il codice ISA inizia con la lettera B anziché con la lettera A), è stato previsto un nuovo quadro per l'esposizione degli Elementi contabili, ovvero il **quadro H** a cui si accede quando il codice ATECO indicato nel quadro RE aggancia un codice ISA evoluto.

<b>AGGANCI TRA QUADRO H (ISA EVOLUTI) E QUADRO RE</b>	
<b>QUADRO H</b>	<b>QUADRO RE</b>
H01	Questo rigo non è presente nel quadro RE
H02	RE2
H03	RE3
H04	RE4
H05	RE5 colonna 1
H06	RE6
H07 col. 1	RE7 campo totale
H07 col. 2	RE7 campo "di cui commi 91 e 92"
H8	RE8 campo totale
H8 col. 1	RE8 campo "di cui commi 91 e 92"
H9	RE9
H10	RE10 campo totale
H11	RE11
H12	RE12
H13	RE13
H14	RE14
H15	RE15 campo totale
H16	RE16 campo totale
H17	RE17 campo totale
H18	RE18
H19 col. 1	RE19 campo totale
H19 col. 2	RE19 colonna 1
H19 col. 3	RE19 colonna 2
H19 col. 4	RE19 colonna 3
H21	325

## ISA: Importi automatici provenienti da Quadri d'impresa

In alcuni righi degli ISA sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "Da quadro F/G", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto. Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righi:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI RF / RG e ISA			
ISA	Redditi PF		
		Quadro RF	Quadro RG
F3	ulteriori compon. positivi p/migliorare profilo affidabilità	12.1	5,1
F5	redditi da trust		10,9
	reddito catast. immobili RF	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	contrib. forfetari (quote residue ricavi es.prec.)	31 cod. 9	10,17
	Perdita SIIQ (redd. esente)		
F6	rim.iniziali opere ultrannuali		13,2
F12.1	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22.13 (quote annuali)
	quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate		
	altri costi rateizzabili (art. 108)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr. "servizi")
F17,7	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F15	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F17,4	superammortamento 40%	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19) imm	55 cod. 59	22.38
	iperammortamento 170% (2019-20)	55 cod. 75	22.42
	superamm. 40% immateriali (2019-20)	55 cod. 76	22.43
	superamm. 30% (01.04.19-31.12.19)	55 cod. 79	22.44
F16	accantonamenti extra	---	
F17,1	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr. "oneri")
F17,1 & F17,8	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	22,15
F17	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (ded.forf., se pres.)	22,21 (benzinai) 22,10 (agenti...)
		55 cod. 3	22.16
		55 cod. 43	22.17
	deduzione autotrasportatori	55 cod. 44	22.19
	contrib. forfetari (quote residue costi es.prec.)	55 cod. 10	22,31
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25,		22,11

	RS26)		
	Bonus ricapitalizzazione 3%		
	Reddito esente SIIQ		
	Reti impresa		
	1/5 saldo negativo RQ47		
	Agev. per investimenti ambientali		
	Var- per revoca contributo (ex Tremonti ter rideterminata)		
<b>-F17</b>	perdite periodo ante scissione da RV		
	Tremonti ter (rideterminazione per cessione)	31 cod. 2	
	Tremonti ter (rideterminazione per contributo)		
	Rideterminazione investimenti ambientali		
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	10,10
<b>- F18</b>	Perdite di partecipazione	59.3	27.3
	Differenza negativa RS93		
<b>F18</b>	Reddito di partecipazione	58.4	26.4

<b>AGGANCI TRA EC (decrementi) e ISA</b>		
<b>ISA</b>	<b>Unico PF</b>	
	<b>Quadro RF</b>	<b>Quadro EC</b>
<b>F7</b>		8,2
<b>+ F5</b>		
<b>- F15</b>		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
<b>- F17</b>		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
<b>- F16</b>	6,3	
<b>+ F18</b>		9,2
		10,2
		11,2

<b>AGGANCI TRA QUADRO RE e ISA (Redditi 2020)</b>			
ISA	Redditi PF Quadro RE	Redditi SP Quadro RE	
<b>G1</b>	2,2	2	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G2</b>	5,3 (adeg. studi)	5,3 (adeg. studi)	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G3</b>	3	3	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G4</b>	4	4	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G5</b>	11 meno G6	11 meno G6	Il dato viene trasferito solo dalla contabilità
<b>G5.2</b>	72.05.050 e 64.020	72.05.050 e 64.020	Il dato viene trasferito solo dalla contabilità
<b>G6</b>	MASTRO 66 PDC82 e 68.05.170 e 68.05.200 e 68.05.210 e 68.05.220 e 68.05.230 e 68.05.231 e 68.05.240 e 72.25.020		Il dato viene trasferito solo dalla contabilità
<b>G7</b>	12	12	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G8</b>	14+19.5	14+19.5	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G9</b>	15.3	15.3	Il dato viene trasferito dal quadro
	16.3	16.3	Il dato viene trasferito dal quadro
	17.4	17.4	Il dato viene trasferito dal quadro
	19 - 19.5 - 10% irap19.1 - 19.2 - IMU (19.3)	19 - 19.5 - 10% irap19.1 - 19.2 - IMU (19.3)	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G10</b>	18	18	Il dato viene trasferito dal quadro
<b>G11.3</b>	66.30.060 e 66.30.062 + 70.0060	66.30.060 e 66.30.062 + 70.0060	Il dato viene trasferito solo dalla contabilità per tutti e tre i campi del rigo 11.
<b>G12.1</b>	13 + 8.2+ 10+19 (10% irap19.1 + 19.2 + IMU (19.3)) + 7.1 + 8.1	13 + 8.2+ 10+19 (10% irap19.1 + 19.2 + IMU (19.3)) + 7.1 + 8.1	Il dato viene trasferito solo dalla contabilità nel campo "Altro".
<b>G12.2</b>	70.05.010 e 70.20.05 e 70.15.021 e 62.0005 e 62.0007 e 620017		Il dato viene trasferito solo dalla contabilità
<b>G12.3</b>	8.2 E 9		Il dato viene trasferito solo dalla contabilità
<b>G12.4</b>	7.1 E 8.1		Il dato viene trasferito solo dalla contabilità (Cespiti leasing)
<b>G12.5</b>	13		Il dato viene trasferito solo dalla contabilità
<b>G12.6</b>	19.1 + 19+2 + 19.3 +56.0039 + 56.0041 +56.0042 + 56.0043+56.0044+56.0045+56.0046+56.0047+56.0049+56.0067+56.0079 +56.0080 e 84.05.005 + 84.05.011+84.05.013 + 84.05.020+84.05.035+ 84.05.040+84.05.045 +84.05.060 + 84.05.090+84.15.030+84.15.035		Il dato viene trasferito solo dalla contabilità nel campo "Altro".

### Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI** versione **2020.0.7** del **23.04.2020** che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono entrare nell'applicativo **DIRED20** ed eseguire il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione **"F7=Disattiva"**, che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.

Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.

Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti *"figli"* agganciati ai conti *"padre"*, la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto *"padre"* non disattiva anche i conti *"figli"*. Tuttavia, se è stato disattivato il conto *"padre"* e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti *"figli"* vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righi gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.



---

### Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

---

#### Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro “F” Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo “Da quadro”, dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo “Altro”, dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.

Ad esempio, negli ISA, “Indici sintetici di affidabilità”, è il caso del rigo **F05** “Altri proventi e componenti positive” relativo ai conti delle “Plusvalenze” e “Sopravvenienze”. Il rigo va pertanto personalizzato con il conto “Plusvalenze non rateizzabili” e “Sopravvenienze non rateizzabili”, perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.

#### Utile e/o Perdita dell'esercizio

I rigi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

#### Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei rigi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli “Indici sintetici di affidabilità” è regolamentato dal flag del campo “Tipo calcolo beni strumentali”, presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione “10” “Numerazioni, date, indici”

Pertanto, se per tale campo, “Tipo calcolo beni strumentali”, è stato barrato il parametro:

- ✓ “Importo da cespiti”, il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali rigi (scelta che si consiglia di adottare);
- ✓ “Importo da conti”: il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti rigi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta “Importo da cespiti”, la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo “Tipo bene” dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F21** “Valore beni strumentali” del modello ISA è possibile trasferire, dall'archivio cespiti, in colonna 1 (“Valore beni strumentali”) e in colonna 2 (“di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria”), quei beni per i quali nel campo “Tipo bene” è stato indicato “N” “Noleggio” (trattasi dei beni a noleggio), “L” “Leasing” o “R” “Bene in leasing post riscatto”.

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.

Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F21**, “Valore dei beni strumentali”, è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.

Si precisa, inoltre, che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.



### NOTA BENE

In presenza di **“Spese per l’acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €”**, il trasferimento nel rigo **F15 colonna 3** di tale valore avviene prelevando l’importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell’anno 2018 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall’archivio cespiti.

È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale che andrà completamente ammortizzato nell’anno.

Stessa considerazione per il rigo **G11, col.3, “Valore beni strumentali”**.

Qualora l’utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l’importo di 516,46 Euro ma che invece se cumulati in un unico cespite superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e sia stato acquistato nel 2018 (per l’indicazione di tali beni, nella Tabella “Cespiti”, la “Sottospecie” “35” è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).

Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

### Super ammortamento beni materiali/beni immateriali

Di seguito elenchiamo le varie tipologie di super ammortamento attualmente vigenti, come da disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2019 e nel Decreto crescita 2019.

Super ammortamento “beni materiali” 40% (di cui alla L. 28/12/2015 n. 208): interessa gli investimenti effettuati fino al 31.12.2018 ovvero 30.06.2019 a condizione che entro il 31.12.2018 sia accettato il relativo ordine e pagati acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** tale maggiorazione viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55 “Altre variazioni in diminuzione”** colonna **“50”** che è sdoppiato nella colonna **“Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91.”** per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.208/2015 art.1 c.91 che non partecipa alla riduzione dell’acconto e nella colonna **“Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8”** per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.232/2016 art1 c.8 che partecipa alla riduzione dell’acconto. Precisiamo che tale suddivisione è stata mantenuta nel quadro solamente ai fini espositivi poiché di fatto la maggiorazione del superammortamento non incide più sul ricalcolo acconti.
- nel quadro **RG** la maggiorazione del super ammortamento viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22 “Altri componenti negativi”** colonna **“27”**, anch’esso sdoppiato come sopra descritto nelle colonne **“Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91”** e **“Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8”**.
- nel quadro **RE** nei righi **RE7** e **RE8** è presente, rispettivamente, una colonna per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile ed una colonna per accogliere la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile.

Super ammortamento “beni immateriali” 140% (di cui alla L.11/12/2016 n. 232): tale agevolazione è riservata a quei soggetti che beneficiano della maggiorazione dell’iper ammortamento e che effettuano, nello stesso periodo, investimenti in beni immateriali strumentali inclusi nell’elenco di cui all’allegato B della Legge di stabilità. Tale agevolazione riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Anche per i beni immateriali, gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** tale maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*”, colonna “**56**”.
- nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” colonna “**29**”.

Super ammortamento “beni immateriali” 130% (di cui alla L. 27/12/2017 n. 205): riguarda gli investimenti in beni strumentali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 30%, effettuati fino al 31 dicembre 2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” colonna “**57**”.
- nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**36**”.
- nel quadro **RE**, nei righi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile.

Super ammortamento “beni immateriali” 140% (di cui alla L. 27/12/2017 n.205): riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” con il codice “**59**”.
- nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**38**”.
- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE**, righi **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

Super ammortamento “beni materiali/immateriali” 140% (di cui alla L. 31/12/2018 n.145): riguarda gli investimenti in beni materiali/immateriali strumentali nuovi, destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato, effettuati entro il 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” con il codice “**76**”.
- nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**43**”.

- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE**, righe **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

Per quanto concerne il super ammortamento degli autoveicoli va indicata la sola quota deducibile relativa al maxi-ammortamento.



Super ammortamento “beni materiali” 130%. (di cui **D.L. 30/04/2019 n.34**): riguarda gli acquisti in beni materiali strumentali nuovi, esclusi veicoli ed altri mezzi di trasporto, effettuati dal 01/04/2019 al 31/12/2019, ovvero entro il 30/06/2020 se versato un acconto del 20%. La maggiorazione è pari al 30% del costo di acquisto e non si applica per investimenti eccedenti i 2,5 milioni di euro.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righe:

- nel quadro **RF** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” con il codice “**79**”.
- nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**44**”.
- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** nei righe **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

La ripresa legata al super ammortamento “beni immateriali” 140% e “beni materiali” 130% viene trasferito dalla contabilità se nella Gestione archivio cespiti (CESP1), nel folder “**Dati di gestione**”, le informazioni relative al “*Super ammortamento*” e alla “*Legge stabilità*” sono compilate come nell’immagine sottostante:

Per i beni in leasing, nella Gestione contratti di leasing (COLEAS), nel folder “**Dati contratto**”, la compilazione dei campi relativi al “*Super ammortamento*” e alla “*Tipologia ammortamento*” dovrà contenere le seguenti informazioni:

È inoltre bene ricordare che, trattandosi il Super ammortamento di un'agevolazione esclusivamente di carattere fiscale, nei modelli ISA è previsto che nel quadro degli elementi contabili sia indicato l'importo relativo alla maggiorazione delle quote di ammortamento applicata (30%, 40%).

A questo scopo, nei dati contabili F e G è presente il rigo "Di cui maggiorazioni fiscali" F17 campo 4 per le imprese, G12 campo 4 e H07 campo 2 ed H08 campo 2 per i professionisti.

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

### Iperammortamento

La Legge di Bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) prevede la proroga al 2019 (con estensione al 2020) delle disposizioni agevolative riferite agli investimenti in beni strumentali iper tecnologici, realizzati in proprietà o in leasing.

Per gli investimenti la misura dell'agevolazione è variabile, secondo i seguenti scaglioni:

- Iperammortamento 170%: se la misura degli investimenti è fino a 2,5 milioni di Euro;
- Iperammortamento 100% per gli investimenti compresi tra 2,5 milioni e 10 milioni di Euro;
- Iperammortamento 50% per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di Euro;
- Iperammortamento 0% investimenti eccedenti il limite di 20 milioni;
- Iperammortamento 0% per chi ha fruito dell'iperammortamento 2018 al 150%;
- Iperammortamento 0% del costo di acquisizione dei beni immateriali e sistemi di gestione per l' e-commerce allegati, elencati nell' allegato B della Legge di bilancio 2017.

Iperammortamento 150% (di cui Legge 11/12/2016 n.232): viene esposto nei seguenti righe:

- nel quadro **RF** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna "55".
- Nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna "28".

Iperammortamento 150% (di cui Legge 27/12/2017 n. 205): per gli acquisti effettuati dal 01/10/2018 al 31/12/2018 ovvero fino al 31/12/2019 viene esposto nei seguenti righe:

- nel quadro **RF** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna "58".
- nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna "37".

- nel quadro **RE** per i righi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile.

**Iperammortamento a scaglioni (di cui Legge 31/12/2018 n. 145):** per gli acquisti effettuati entro il 31/12/2019 oppure entro il 31/12/2020, se versato opportuno acconto entro il 31/12/2019 del 20% del costo di acquisizione.

E' dunque confermata la proroga dell'iper ammortamento, ossia della maggiorazione del costo di acquisizione dei beni strumentali, destinati a strutture produttive situate in Italia, a favore delle imprese che effettuano investimenti in beni nuovi finalizzati a favorire processi di trasformazione tecnologica / digitale secondo il modello "Industria 4.0", ricompresi nella Tabella A, Finanziaria 2017, entro il 31.12.2019 ovvero entro il 31.12.2020 a condizione che entro il 31.12.2019 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

La maggiorazione ora spettante risulta differenziata a seconda del costo di acquisizione degli investimenti, come da tabella sottostante da cui si evince che per gli investimenti fino a € 2,5 milioni è applicabile nella misura del 170% (in precedenza 150%) e che non è applicabile sulla parte di investimenti complessivi eccedente il limite di € 20 milioni.

Investimenti	Maggiorazione
Fino a € 2,5 milioni	170%
Da € 2,5 milioni a € 10 milioni	100%
Da € 10 milioni a € 20 milioni	50%
Oltre € 20 milioni	---

Tale agevolazione viene esposta nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna "75".
- nel quadro **RG** la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna "42".
- nel quadro **RE** per i righi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile.

Nei suddetti righi l'importo del maggior valore viene trasferito in automatico dalla contabilità se nella Gestione archivio cespiti (CESP1), nel folder "**Dati di gestione**", le informazioni relative all' "**Iper ammortamento**" e alla "**Legge stabilità**" sono compilate come nell'immagine sottostante:

1. DATI GENERALI		2. DATI GENERALI		3. DATI DI GESTIONE		5. MOVIMENTI	
Anno di acquisto	2019						
Anno di vendita							
Anno di aggiornamento							
Anno di stampa							
Data attivazione	01/07/2019						
Data disattivazione							
Data inizio stampa	01/07/2019						
Bene materiale	Si						
Ragguaglia in giorni	Si						
Amm.to in vendita	No						
Maggior uso	No						
Minor uso	No						
		<b>Manutenzione e riparazione</b>					
		Tipo		no		Percentuale adottata 5	
		<b>Contabilità industriale</b>					
		Centro di costo					
		<b>Agevolazione fiscali</b>					
		Unità territoriale					
		Legge 388		N		non agevolabile	
		Legge 296		N		non agevolabile	
		Tipo bene L. 296					
		Tremonti Ter		N		non agevolabile	
		Legge Art. 18 D.L. 91/2014		N		non agevolabile	
		Super/iper ammortamento				Iper amm.to	
		Legge stabilità				L. Stabilità 2019	

Parimenti per i beni in leasing, se nella Gestione contratti di leasing (COLEAS), nel folder "**Dati contratto**", i campi relativi al "**Super/iper ammortamento**" e alla "**Tipologia ammortamento**" sono compilati con le seguenti informazioni:



The screenshot displays the 'DATI CONTRATTO (4)' section of a software interface. It is divided into three main panels. The top-left panel, titled 'Super/iper ammortamento', contains three input fields: 'Maxi ammortamento' (set to 'Iper amm.to'), 'Tipologia ammortamento' (set to 'L. Stabilità 2019'), and 'Importo maggiorazione' (set to '0,00'). The top-right panel, titled 'Anagrafica bene riscattato', includes 'Deducibilità parziale' (set to 'No'), 'Tipo deducibilità' (set to '23'), and 'Codice bene' (set to '02'). The bottom-left panel, titled 'Anagrafica bene in leasing', contains 'Deducibilità parziale' (set to 'No'), 'Tipo deducibilità' (set to '23'), 'Codice bene' (set to '02'), and 'Valore terreno' (set to '0,00'). The bottom-right panel, titled 'Controllo deducibilità leasing', includes a 'Rilevanza fiscale' checkbox, a 'calcolo frazionato' checkbox, a date field set to '30/06/2022', and a table with columns 'Giorni', 'Mesi', and 'Anni' containing values '1.096', '36,00', and '3,00' respectively.

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

### Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.

Relativamente al rigo delle "Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente" è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

### Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni rigi particolari:

- ✓ **"Dati di bilancio"**: alcune particolarità per le seguenti voci:
  - **"Immobilizzazioni materiali"**: personalizzare indicando con colonna 1 i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
  - **"Disponibilità liquide"** e **"Debiti verso banche"** indicare: nel rigo **"Disponibilità liquide"** tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle **"banche"**; nel rigo **"Debiti verso banche"** riportare tutti i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle **"Disponibilità liquide"**.
  - **"Altri debiti"** e **"Altri crediti"**: personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo **"Altri debiti"**. Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in **"Altri crediti"**.
  - **"Patrimonio netto"**: personalizzare i conti del **"Patrimonio netto"**; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.
- ✓ **"Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze"**: è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni rigi dei quadri d'impresa. All'uopo si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:
  - codice **"601"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Plusvalenze da rateizzare"**;
  - codice **"602"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3"**;
  - codice **"607"** per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto **"Sopravvenienze"**.

- codice **"609"** per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP pagata nel 2019, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
- codice **"610"** utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto **"Perizia giurata di stima"**.
- codice **"704"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%"**.
- codice **"706"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%"**.

In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

- codice **"650"** per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"651"** per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"653"** per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi.
- codice **"652"** per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro).
- codice **"654"**: non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%.
- codice **"655"** per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti **"Plusvalenze da rateizzare"**, **"Sopravvenienze da rateizzare"** è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni righe sono presenti dei **"Prospetti"** in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righe troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione.

- ✓ Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici per **personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA**, per la loro deducibilità, di modo che confluiscono negli specifici righe. I codici in questione sono:
  - **"696"** per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
  - **"697"** per gli interessi di leasing beni mobili;
  - **"698"** per gli interessi di leasing beni immobili.
- ✓ **Nella personalizzazione de modello Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.
- ✓ Il codice **"802"** va utilizzato per trasferire nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR). Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice **"801"**. Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:
  - **68/05/255** costo per trasferte CO.CO.CO;
  - **72/05/075** trasferte indeducibili;
  - **70/05/050** canoni locazioni per strutture ricettive.



- ✓ **Nella personalizzazione standard Irap, quadro IS, è previsto il codice “804”** che va utilizzato per personalizzare e trasferire i costi del personale dell'esercizio in corso e di quello precedente al fine di calcolare le deduzioni IRAP per incremento occupazionale.



### **ANNOTAZIONI**

Per quel che riguarda il trasferimento circa la deduzione per incremento occupazionale, si fa riferimento alla circolare n.7/E/06 in cui si afferma che il costo del personale da considerare è quello classificabile nell'articolo 2425, primo comma, lettera B) numeri 9) e 14) del Codice Civile.

Si è ritenuto quindi opportuno agganciare al codice “804” nella personalizzazione **IS**, i soli costi del personale classificati alla voce b9 e b14 del Conto Economico.

In fase di trasferimento verrà quindi riportato il saldo dei conti personalizzati con il codice **804** nel rigo “Costo del personale esercizio attuale” del prospetto “Incremento base occupazionale” attivo nel rigo **IS6** della dichiarazione IRAP.

Inoltre, nel menu **TRA740/TRA750** è presente la scelta “Calcolo costo del personale esercizio precedente”, utile per effettuare singolarmente il calcolo del costo del personale dell'anno precedente. La scelta “Calcolo costo del personale esercizio precedente” va eseguita in modo autonomo rispetto alla normale esecuzione del trasferimento dell'IRAP, così da trasferire il costo del personale dell'esercizio precedente e rilevare l'incremento tra i due esercizi da considerare.



### **ATTENZIONE**

Si precisa che il costo del personale per l'anno 2018 verrà prelevato da DIRE19 automaticamente dalla conversione dati (CONRED).

Pertanto, si consiglia di eseguire la scelta “Calcolo costo del personale esercizio precedente” solo nel caso in cui si stia utilizzando la procedura Redditi per la prima volta. I dati per l'anno 2018 sono presenti nella prima nota di MULTI.

- ✓ **“Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri”**: il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespiti generato dalla procedura **MAGMAN** “Calcolo manutenzione e riparazione” eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **MAGMAN** genera un cespiti per il valore dell'eccedenza indeducibile delle “Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare”. Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenere alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.

*Novità*

Nel tabulato che può essere stampato in sede di trasferimento dei dati contabili è stata prevista la possibilità di riportare alcuni importi prelevati da altri contesti. Tale possibilità è stata prevista per le riprese delle eccedenze relative alle Spese di manutenzione e riparazione da ripartire in 3 e 5 anni il cui dato può essere prelevato dall'archivio cespiti.

Per il riporto di tali eccedenze nel suddetto tabulato sono stati previsti due nuovi codici fittizi:

- **"620"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 5 anni"*
- **"621"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 3 anni"*



### **IMPORTANTE**

**Affinché l'importo delle suddette eccedenze sia presente nella Stampa del tabulato di trasferimento conti è necessario avere fatto generare il cespite in MULTI con la procedura MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione".**

- ✓ **"Ritenute d'acconto professionisti in semplificata"** (rigo **RE26**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella **"Personalizzazione conti" (TABE02C)** in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.
- ✓ **"Costi indeducibili ai fini IRAP" (solo gestione professionisti)**: poiché i costi inerenti l'attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice **"501"** è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP. Con il codice **"502"** è possibile personalizzare i costi deducibili ai fini IRAP e indeducibili ai fini IRPEF. A tal fine è presente un apposito prospetto all'interno del quadro **RE**. Con il codice **"503"** è possibile personalizzare i ricavi non imponibili ai fini IRAP ma imponibili ai fini IRPEF (come ad esempio gli interessi attivi clienti).
- ✓ **"Ricavi da agriturismo"**: in riferimento al quadro RF dei modelli **PF** e **SP** utilizzare il codice **"702"** per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione **"Variazioni in aumento"**, solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.  
Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, *"Proventi degli immobili"* della sezione **"Variazioni in diminuzione"**.  
Considerando la personalizzazione del quadro RG del Modello **SP**, il codice **"702"** va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 *"Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR"*, sia nella colonna **"Totale"** che in quella riservata ai **"Ricavi da agriturismo"**, dove verrà riportato quanto registrato in prima nota; verrà così scorporato, nel rigo RG22 colonna 1, il **"75% dell'importo dei Ricavi da agriturismo"**.

- ✓ **“Contributi, indennizzi percepiti da terremotati”:** il codice **“681”** va utilizzato per le ditte in semplificata così da consentire una ripresa in aumento dell'intero ammontare di quanto registrato in contabilità, da far confluire nel rigo RG10 codice 19 e una contemporanea ripresa in diminuzione per la parte deducibile, da far confluire nel rigo RG22 codice 33.
- ✓ **“Ricavi da fonti rinnovabili”:** con riferimento al quadro RF dichiarazione **SP** utilizzare il codice **“707”** per personalizzare il conto **58/05/185 “Ricavi energia fotovoltaica”** così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55 “Altre variazioni in diminuzione”**, colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.  
Con riferimento al quadro RG, il codice **“707”** va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR”**, sia nella colonna **“Totale”** che nell'apposita colonna, quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei **“Ricavi da fonti rinnovabili”** nel rigo RG22 colonna 25.
- ✓ **“Art.85, c.1 Distributori Carburanti”:** nel quadro RF, tra le **“Altre variazioni in diminuzione”** e nel quadro RG, tra gli **“Altri componenti negativi”**, è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.  
Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del prospetto IVA del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000 “Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione”**.
- ✓ **“Ritenute d'acconto subite” 750 RF/RG:**  
codice **“401”** per trasferire il valore delle **“Ritenute d'acconto subite”** nel quadro di riepilogo RN. Il valore delle **“Ritenute d'acconto”** è presente anche tra i dati di testata dei quadri RF/RG dichiarazione **SP**.
- ✓ **“Prospetto dei crediti” 750 RF/RG:**  
“codice **“402”** per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo **“Crediti d'imposta”**”.
- ✓ **Personalizzazione dei quadri RE, RF, RG del Modello SP:** nella personalizzazione dei quadri **RE, RF, RG** del Modello **SP** è possibile utilizzare il codice **“403”** per trasferire il valore delle **“Imposte pagate all'estero”**. Si ricorda che questo conto non è presente nel PDC Standard e che quindi non viene creato nella personalizzazione standard.
- ✓ **Personalizzazione del quadro RE del Modello SP:** nella personalizzazione del quadro **RE** del Modello **SP** è possibile utilizzare il codice **“504”** per trasferire nel rigo **RE17 “Spese alberghiere, alimenti e bevande”** (colonna 1), l'ammontare deducibile delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande sostenute per la partecipazione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché a convegni e congressi. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 Euro per ciascun socio. Il codice **“505”** va utilizzato per trasferire nella colonna 2 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché delle spese di iscrizione a convegni e congressi, comprese quelle di viaggio e soggiorno non indicate in colonna 1. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 Euro per ciascun socio. Il codice **“506”** va utilizzato per trasferire nella colonna 3 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 5.000 Euro per ciascun socio.

### Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti.

Per le ditte in contabilità semplificata definite come “**Rappresentante**” è previsto il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo “*Ritenuta d'acconto*” del folder “**Ritenute**” in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto “*Ritenute acconto subite*”, presente in **TABE02C** “**Personalizzazione conti**”, dovrà essere opportunamente personalizzato.

### Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – Società di Persone

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCCOM** ed aver obbligatoriamente “bloccato” la situazione della ditta con l'apposita funzione “**Blocca**”, presente a fondo pagina nel programma **SOCCOM**.

### Prospetto “Spese di rappresentanza”

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- “**650**” per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- “**651**” per le spese di rappresentanza deducibili;
- “**652**” per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- “**653**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- “**654**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddetto **START UP**) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della “*Data inizio attività*” indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice “**1**” “**Start up nei periodi con ricavi a zero**” nel campo “*Nuova costituzione*”, porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l'eccedenza negli anni successivi.

In caso, invece, di “*start up*” nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici “**2**” o “**3**” vanno inserite manualmente dall'utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di “*start up*”, la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione del nuovo anno indicando nella testata del prospetto:

- “**1**” se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell'anno venturo.
- “**2**” se nell'anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.

Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto “*Spese di rappresentanza indeducibili (68/05/335)*”, essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

### Prospetto “Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione”

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto “**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**” utile al calcolo dell’ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici “**704**” e “**706**”.

### Rigo RF55 “Altre variazioni in diminuzione”

Tra le “*Altre variazioni in diminuzione*”, nel rigo RF55, colonna “**38**” viene trasferito il 20% dell’imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d’imposta oggetto della dichiarazione (2020) (art. 1, commi 715 e 716, della legge 27 dicembre 2013), prelevata dal conto 84/05/011 “*Imu parzialmente deducibile immobili strumentali (pagata nell’esercizio)*”.

Si precisa che la Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) ha modificato la deducibilità IMU sugli immobili strumentali per l’anno 2019, ovvero per il periodo d’imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018, fissandola nella misura del 50% a favore di imprese / lavoratori autonomi.

L’aggiornamento del piano dei conti standard Teamsystem con variazione di percentuale è già stato distribuito con l’update **MULTI** versione **2019.00.06** del **16.05.2019**.

### Contribuenti nuovi minimi

Il quadro LM dei contribuenti minimi (regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità) viene prelevato dal programma **CONMIN** della procedura **MULTI** dopo che si è provveduto a bloccare il relativo prospetto.

Se in **ANADITTE** nella sezione “*Categorie/Regimi particolari*” del folder “**3**” “**Contabilità**”, è stata barrata l’opzione “**Regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art.27 DL 98/11)**” e la ditta è in regime semplificato verrà trasferito il solo quadro LM.

Qualora l’attivazione sia stata effettuata nel 2020 tale flag dovrà essere rimosso manualmente da **MULTI** per consentire il trasferimento della situazione presente nel corso dell’anno 2019.

Ovviamente non sussiste alcun problema nella lettura di tale flag e, pertanto, non andrà rimosso manualmente se il campo “*Categorie particolari*” nell’anagrafica della ditta (**ANADITTE**) in **MULTI** è stato storicizzato. In questo caso, infatti, è la procedura **CONMIN** di **MULTI** che è in grado di determinare la presenza o meno del quadro LM.

Si ricorda che gli ex minimi e le nuove iniziative produttive sono sostituiti dal regime dei nuovi forfettari, quindi questi soggetti debbono gestire la sezione II del quadro LM sia che si tratti di impresa o di lavoratore autonomo.

### Sezione II del quadro LM

Il regime forfettario prevede per la categoria degli ex minimi e per le nuove iniziative (Start up) il non versamento e la non applicazione dell’Iva in quanto questi soggetti non sono tenuti a gestire gli ISA né a presentare la comunicazione polivalente. Inoltre, essi possono applicare ai ricavi un coefficiente di redditività differenziato (che varia dal 40% all’86%) a seconda del codice “ATECO”. Dopo aver applicato il coefficiente di redditività andranno sottratti i contributi previdenziali e sulla differenza così ottenuta si applicherà l’imposta sostitutiva del 15%.

In **MULTI**, per tali contribuenti va indicato “**Forfettaria**” nel campo “*Tipo contabilità*” di **ANADITTE** toltà la “*Percentuale di forfetizzazione Iva*” ed inserita la “*Percentuale di redditività*”. Nel caso in cui i coefficienti di redditività siano variati perché sono variati i codici ATECO utilizzati in gestione, l’utente dovrà gestire tale situazione con l’aggancio solitamente usato per le ditte con più attività (es. quater).

Al regime forfettario è riservata la **sezione II** del quadro **LM**.

Si ricorda a riguardo che l’operazione di trasferimento provvede ad effettuare il travaso dei dati nella suddetta sezione se il quadro **LM** è stato correttamente personalizzato. Nella personalizzazione di **TRA740**, andranno personalizzati i righi da **LM22** a **LM27** e la colonna 3 con l’indicazione dei ricavi registrati.





Per i righi da LM22 a LM27, colonna 3 “**Componenti positivi**”, è stata prevista, a fondo pagina, la funzione “**sF6=Trasf**” che può essere selezionata per visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti, gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all’elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Dalla scelta “**Visualizzazione conti trasferiti**” è possibile accedere, tramite la scelta “**F3 partitario**”, direttamente al partitario del conto selezionato. Selezionando il bottone “**F3=Partitario**”, si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ** “**Inquiry partitario**” di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l’utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l’ “**Aggiornamento contabile**”, non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

GESTIONE TRASFERIMENTI	
1	Visualizza conti trasferiti
2	Personalizzazione trasferimento
3	Trasferimento del campo

Scegliere la sezione

F9 Uscita

Eseguendo il trasferimento direttamente dal quadro tramite la suddetta funzione “**sF6=Trasf**”, oltre ai suddetti rigi, da LM22 a LM27, vengono valorizzati anche alcuni rigi del quadro RS, precisamente quelli presenti nella sezione “**Obblighi informativi**” e nello specifico, in caso di svolgimento di attività di impresa i rigi trasferiti sono: RS376 “*Costo per acquisto materie prime, sussidiarie, semilavorati*” /RS377 “*Costo per il godimento beni di terzi*”/RS378 “*Spese per l’acquisto carburante per l’autotrazione*”, nel caso di svolgimento di attività di lavoro autonomo, i rigi sono: RS380 “*Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale*”/RS381 “*Consumi*”.

La procedura legge e raggruppa anche le ditte che sono collegate nella modalità di pluriattività (ovvero che presentano collegamento tipo quater nel programma **ANADITTE**).

La compilazione della dichiarazione per tale regime andrà poi completata indicando nel quadro RS, dal rigo 374 al rigo 381, i componenti negativi di reddito che la procedura di trasferimento provvederà a trasferire dopo aver compilato gli appositi rigi nella personalizzazione del quadro RS se sono presenti registrazioni in prima nota visto che per chi rientra in tale regime non sono obbligatorie, essendo il reddito determinato in maniera forfetaria; l’utente potrebbe aver registrato solamente i ricavi.

Eseguendo la richiesta di trasferimento del quadro LM da **TRA740** verrà innanzitutto rilevata la presenza della sezione I del quadro LM riservata ai contribuenti minimi (attraverso la lettura del programma **CONMIN** di **MULTI** che deve essere stato “*bloccato*”): in un secondo momento viene rilevato se sono presenti contribuenti forfetari ed è compilata la sezione II attraverso la lettura della personalizzazione LM.

Si fa notare che l’eventuale compilazione di una delle due sezioni esclude automaticamente la compilazione dell’altra.

### Contribuenti minimi

I soggetti che nei periodi d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2010 o precedenti, hanno cessato di avvalersi del regime dei contribuenti "minimi", previsto dalla legge n.244 del 24 dicembre 2007 ai commi da 96 a 117 dell'articolo 1, devono fare attenzione a fornire alcuni dati contabili, da indicare nei quadri F, G e X, senza tenere conto degli effetti derivanti dal *principio di cassa*, applicato nei periodi di imposta precedenti e correlato al citato regime.

Ciò significa che, per un contribuente minimo che, ad esempio, aveva acquistato un bene strumentale e che ha cessato di essere contribuente minimo nel 2019, il modello ISA dovrebbe tenere conto della quota di ammortamento del bene acquistato nel periodo in cui il contribuente si è avvalso del regime dei "minimi" senza tenere conto del criterio di cassa con cui tale costo era stato invece gestito.

In presenza di tale situazione occorre gestire il modello ISA manualmente, in quanto non gestito dalla procedura.

### Prospetto delle "Sopravvenienze art. 88/2"

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/2, distinte dalle plusvalenze dell'anno 2019 è necessario personalizzare il codice "607".

### ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni relative ai modelli ISA hanno confermato che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l'importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività.

Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, va indicata la causa di esclusione "7".

Rimane invariata l'esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiscono in un' apposita sezione degli ISA ed è automaticamente impostata la causa di esclusione "7".

Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con una delle prossime versioni della procedura Redditi.



### ISA: Alcune particolarità

- ISA Imprese – Codice ATECO 71.20.21: questo codice attività aggancia il codice ISA **AG15U** quando è attinente all'attività per il controllo di qualità e certificazione di prodotto, processi e sistemi (ad esclusione delle imprese che svolgono prevalentemente l'attività di revisione di autoveicoli e motoveicoli a norma di legge) mentre aggancia il codice ISA **BG31U** quando attinente all'attività per il controllo di qualità e certificazione di prodotto, processi e sistemi (limitatamente alle imprese che svolgono prevalentemente l'attività di revisione di autoveicoli e motoveicoli a norma di legge). Per poter gestire, nella procedura, tale doppia funzionalità, quando si inserisce il codice ATECO 71.20.21, viene proposto per default il codice ISA **AG15U** ma è stato previsto un flag, ad uso interno, nella testata del quadro RF, che deve essere barrato per far applicare il codice ISA **BG31U**.

RF1	Codice attività'	712021	Controllo di qualità e certificazione di p
	Codice ATECO2004	74302	Controllo di qualità e certificazione di
	Codice ISA	AG15S	
		<input type="checkbox"/> BG31U	<input type="checkbox"/> Stabilimento balneare

RF1	Codice attività'	<input type="text" value="712021"/>	<input type="button" value="🔍"/>	Controllo di qualità e certificazione di p
	Codice ATECO2004	<input type="text" value="74302"/>	<input type="button" value="🔍"/>	Controllo di qualità e certificazione di
	Codice ISA	<input type="text" value="BG31U"/>		
		<input checked="" type="checkbox"/> BG31U		<input type="checkbox"/> Stabilimento balneare

- ISA nuovo quadro H: per i codici attività ISA che hanno subito la revisione e quindi hanno una versione evoluta (in tal caso il codice ISA inizia con la lettera B anziché con la lettera A), è stato previsto un nuovo quadro per l'esposizione degli Elementi contabili, ovvero il **quadro H** a cui si accede quando il codice ATECO indicato nel quadro RE aggancia un codice ISA evoluto.

### Manutenzioni e riparazioni del quadro RE – rigo RE10

Le spese di manutenzione, ammodernamento e ristrutturazione dei beni immobili dei professionisti devono essere dedotte secondo la regola della deducibilità in quote costanti. La procedura **MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione"** consente, come in tutti gli altri casi di manutenzioni e riparazioni, la creazione di un cespite specifico così che possa confluire negli appositi prospetti dei quadri redditi.

Tale prospetto, con una deducibilità in 5 quote costanti, è presente nel quadro RE dei professionisti, rigo RE10.

### Fringe benefit

Il trasferimento dell'automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell'ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.

Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo "S" nel campo "*Bene a deducibilità ridotta*" ed il codice deducibilità "12", specifico per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.

Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi rigi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.

In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne dà segnalazione.



---

### Trasferimento quadri

---

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, LM, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IP, IQ**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

*Data di bilancio:*

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "**Gestione esercizi**" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta, altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "**trasformata**", va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

*Tipo trasferimento:*

è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".

Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.

Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

*Da codice a codice:*

indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici ed inoltre il tipo di contabilità (ordinaria o semplificata). A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F5=Elimina**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca "**F2**" è possibile ricercare i dichiaranti e con "**F3=Nuovo**" inserirne degli altri.

Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora se si seleziona un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene segnalata l'impossibilità del trasferimento.

*Da alias a alias:*



se nell' anagrafica dichiarante viene utilizzato l' "*Alias*", ovvero si usa identificare il dichiarante con uno pseudonimo fittizio o usuale che ne consente una ricerca più immediata, in esecuzione del trasferimento, in sostituzione del codice dichiarante è possibile specificare l' "*Alias*".

*Genera stampa:*



E' stato modificato il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo.

Viene proposto "**S**" ed in tal modo, in automatico, il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il Dettaglio Cespiti, sempre in presenza di doppio binario.

*Riprese da leasing:*



E' stato modificato il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo.

Viene proposto "**S**" ed in tal caso il prelievo dei dati dalla procedura leasing avviene in maniera automatica.

Viceversa, la ripresa dei dati leasing può essere gestita manualmente all'interno del quadro.

Si precisa che il trasferimento dei valori leasing è possibile solamente se il contratto di leasing risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità proprie dell'operazione di trasferimento dati.

### Trasferimento IRAP

Il trasferimento IRAP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici "609" "Interessi passivi al netto degli interessi attivi", "801" "Costi del personale" e "802" "Costi del personale", la presenza, per l'anno 2019, di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2019 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

### Trasferimento Quadro RE – Dichiarazione redditi Persone Fisiche

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "Professionisti". Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder "3 Contabilità", in corrispondenza del campo "Professionista" hanno attivato la scelta "Sì" o "Professionista con libro giornale". Tutti i conti movimentati nelle contabilità professioniste in regime ordinario vengono prelevati nella procedura Redditi al netto dell'eventuale percentuale di indetraibilità ai fini del reddito, purché indicata nei conti stessi. Solamente i rigi RE15, RE16, RE17 rispettivamente "Spese per prestazioni alberghiere", "Spese di Rappresentanza" e "Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento" non tengono conto di questa percentuale e vengono trasferiti per l'intero valore. È il programma di gestione quadri che determina il 75% di deducibilità e la capienza (così come stabilito dalla normativa) per la deducibilità stessa di tali costi nel quadro. Nei Professionisti in regime di contabilità semplificata si tiene invece conto di tale percentuale solo se il flag presente nella procedura **MULTI** in **TABE97** - Tabella "Personalizzazione generale procedura", folder **MSITS**, nel campo "Utilizzo la % di indetraibilità piano dei conti?", è impostato a "S".

### Trasferimento quadro RF/RS – Dichiarazione redditi Persone Fisiche – Dichiarazione redditi Società di Persone (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "Imprenditori" in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato "Ordinaria" in **ANADITTE**, nel folder "3-Contabilità", in corrispondenza del campo "Tipo contabilità". Per quanto riguarda il quadro RF, nei rigi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.



Esempio:

*se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che, tale automatismo è presente solo nei rigi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio, avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16, se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.*

### Trasferimento quadro RG – Dichiarazione redditi Persone Fisiche - Dichiarazione redditi Società di Persone (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "Imprenditori" in regime di contabilità semplificata.

Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder "3 Contabilità", in corrispondenza del campo "Tipo contabilità" hanno indicato l'opzione "Semplificata" o "Forfetaria".

Anche in questo caso, come per i Professionisti in contabilità semplificata, si tiene conto, in fase di trasferimento dati, della "Percentuale di indeducibilità/non imponibilità" ai fini del reddito purché il flag presente nella procedura **MULTI**, nella Tabella "Personalizzazione generale procedura" (**TABE97**), folder

**MSITS**, nel campo “*Utilizzo % indetraibilità piano dei conti*”, sia impostato a “**S**” e purché la suddetta percentuale sia stata inserita nei conti poi correlati ai corrispondenti rigli delle variazioni in aumento e in diminuzione.

In caso contrario l'importo del conto in oggetto è trasferito per intero.

Si ricorda ancora che, tale flag non ha alcuna rilevanza per i dichiaranti in contabilità ordinaria in quanto, in tale regime contabile, la percentuale in oggetto è considerata indipendentemente dal flag impostato in personalizzazione, sia per le variazioni in aumento sia in diminuzione che per gli ISA.

### **Trasferimento dati ditte in contabilità separata**

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini ISA.

In caso di ditte quater, che debbono compilare quadri di reddito diversi, (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero avendo impostato il flag nella colonna “*Movimenti su ditta principale*” – folder “**6 – Gestione (Pagina 1)**” di **ANADITTE** in **MULTI**).

Il trasferimento dati agli ISA può essere eseguito in modalità separata per ciascuna attività solo nel caso in cui si trasferisca con la modalità della Multiattività (rilasciata con una delle prossime versioni).

### **Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili**

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.

È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione.

Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2020, la procedura di trasferimento non ne terrà conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2019.

Si noti che nel caso di storicizzazione di contribuenti minimi che devono trasferire il quadro LM, la procedura controlla sempre la presenza o meno del record nel programma **CONMIN** con data 2019.

**Gestione modello IRAP**

Selezionare il quadro **IQ/IP** dalla “**Gestione quadri**” per accedere alla compilazione della dichiarazione **IRAP** rispettivamente per le Persone fisiche e per le Società di persone.

In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.

Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli ISA.

Si precisa che tali dati sono solo trasferiti all'interno del modello **IRAP** e che la gestione dei prospetti è attiva solamente all'interno dei quadri d'impresa.

Nei suddetti righi è presente la funzione “**Gestione F4**” che permette di accedere al prospetto.

Di seguito forniamo l'elenco dei righi dei quadri d'impresa che sono trasferiti automaticamente nel **Prospetto IRAP**.

<b>DICHIARAZIONE REDDITI PF - Collegamento tra quadro IRAP e quadri RF, RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)</b>			
1/5 sopravvenienze	RF8	RG7	IQ3
1/5 spese sviluppo	RF43.3	RG22 (cod.7)	IQ6
1/5 manutenzioni	RF55 (cod. 6)	RG22 (cod.13)	IQ6
Eccedenza manutenzioni anno attuale	RF24		- IQ6
spese di rappres. (solo costi per servizi)	RF43.2	RG22 (cod.8)	IQ6 solo quota deducibile “2019”
Somma algebrica quote residue oneri rinviati “contribuenti forfettari esercizio succ.”	Quote residue prospetti dei rigi RF8 (ricavi), RF23 e RF24 (costi). Spese rappresentanza “start-up” (cod.1) RF23 (Riporto es. successivi compilato)	Quote residue prospetti dei rigi RG7 e RG22 (cod. 7) e RG22 (cod.13). Spese rappresentanza “start-up” (cod. 1)(RG22, cod.8) (Riporto es.successivi compilato). Invece le quote residue dei ricavi (es. plusv.) vanno indicate nel rigo RG10 (cod. 17)	IQ4 col. 1, se il risultato è positivo. IQ10 col. 3 se il risultato è negativo.

<b>DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP E QUADRI RF/RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)</b>			
1/5 sopravvenienze	RF8	RG7	IP3
	RF35		
	RF23.3		
1/5 spese sviluppo	RF43.3	RG22 (cod.7)	IP6
	RF24		
1/5 manutenzioni	RF55 (cod. 6)	RG22 (cod. 13)	IP6
Eccedenza manutenzioni anno attuale (solo ordinarie)	RF24		- IP6
spese di rappres. (solo costi per servizi)	RF43.2	RG22 (cod.8)	IP6 solo quota deducibile “2019”
Quota spese perizia rivalutazione partecipazioni	RF55 cod. 30	RG22 (cod. 99)	IP6

DICHIARAZIONE REDDITI PF - Collegamento tra quadro IRAP e quadro RF (per coloro che adottano il metodo CIVILISTICO per determinare l'IRAP)		
Descrizione	Quadro RF	Quadro IQ
Eccedenza ammortamento deducibile marchi e avviamento		IQ37.99
Eccedenza ammortamento indeducibile marchi e avviamento		IQ32

DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP e quadro RF (per coloro che adottano il metodo CIVILISTICO per determinare l'IRAP)		
Descrizione	Quadro RF	Quadro IP
Eccedenza ammortamento deducibile marchi e avviamento		IP39
Eccedenza ammortamento indeducibile marchi e avviamento		IP34

Il modello **IRAP 2020** è suddiviso nei quadri **IQ, IP, IC, IE, IK**, che sono utilizzati, rispettivamente, dalle Persone Fisiche, dalle Società di Persone, dalle Società di capitali, dagli Enti non Commerciali e dalle Amministrazioni ed Enti Pubblici, per determinare il valore della produzione.



### **NOTA BENE**

Per una descrizione dettagliata di tutti i quadri del modello IRAP (**IQ, IP, IC, IE, IK, IR, IS**) si rimanda alle note Redditi, versione di release **2020.1.0** spedita il 19.03.2020.

---

### Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

---

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** va eseguito dai comandi **TRA740 “Trasferimento quadro IQ IRAP”** per le Persone Fisiche e **TRA750 TRA740 “Trasferimento quadro IP IRAP”** per le Società di Persone.

A tal fine occorre avere creati le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righe del quadro **IQ/IP**.

Selezionare, pertanto, dapprima la scelta “**1**”, ovvero “**Personalizzazione quadri**” e richiamare il quadro **IQ/IP** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri; pertanto, anche per il quadro “**IRAP**” occorre indicare il numero della riga del prospetto, se presente è obbligatorio anche il numero che identifica la colonna e, a seguire, l'elenco dei conti che debbono confluire in ciascuna riga.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF, pertanto l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione “**Ripartizione della base imponibile e dell'imposta**” è consentito personalizzare il rigo delle “**Retribuzioni**” che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- ✓ Estero
- ✓ Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- ✓ Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne saranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** l'importo delle retribuzioni sarà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità.



### Prelievi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari righi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri quadri IRAP già personalizzati o dalla dichiarazione dei Redditi Società di persone o dalla dichiarazione dei Redditi Società di capitali.

- **Prelievo da Bilancio Cee:**  
si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Saranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il "**Prelievo conti da Bilancio Cee**", dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, occorre selezionare la funzione "**Prelievo**" che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta "**1 – Da Bilancio CEE**" che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.
- **Prelievo da un prospetto IRAP già esistente:**  
occorre sempre selezionare la funzione "**Prelievo**" con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione (**740** o **750**) tale prospetto deve essere prelevato.

Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro "**IRAP**" attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

### Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione. Ad esempio, nel Modello IRAP di Persone fisiche, per una ditta in contabilità ordinaria che svolge una normale attività commerciale, viene compilata solo la **sezione I** del quadro **IQ** mentre, per una ditta sempre con contabilità ordinaria, ma che svolge attività professionale, viene trasferita solo la **sezione V** riservata agli esercenti arti e professioni; per una ditta forfetaria viene trasferita solo la sezione III e via dicendo.

Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro **IRAP (IQ/IP)**, si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Un'altra particolarità riguarda, nel modello Persone Fisiche, i rigi **IQ50** "*Compensi derivanti dall'attività professionale ed artistica*" e **IQ51** "*Costi inerenti all'attività esercitata*" della sezione "**Esercenti arti e professioni**" che non debbono essere personalizzati, in quanto trasferiti direttamente dal quadro di reddito **RE**.

Più precisamente:

- ✓ il rigo **IQ50** è prelevato dai rigi **RE2 (colonne 1 e 2) + RE3 + RE4 + RE5 (colonna 3)**
- ✓ il rigo **IQ51** è prelevato dai rigi **RE7 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) + RE8 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) + RE9 + RE10 + RE12 + RE14 + RE15 (colonna 3) + RE16 (colonna 3) + RE17 (colonna 4) + RE18 + RE19 (colonna 4, al netto degli importi di colonne 1, 2 e 3).**

I rigi **IP56** "*Compensi derivanti dall'attività professionale ed artistica*" e **IP57** "*Costi inerenti all'attività esercitata*" della sezione "**Esercenti arti e professioni**" del modello **750** non debbono essere personalizzati, in quanto trasferiti direttamente dal quadro di reddito **RE**.



### Particolarità di trasferimento nel metodo di compilazione fiscale art. 5/bis

Nel quadro IQ “**Persone fisiche**” e IP “**Società di persone**” (stiamo parlando del metodo di compilazione fiscale art. 5/bis), per la **sezione I**, il trasferimento dati IRAP è condizionato dal flag “*Considero la % di ind./non impon. IRAP*” presente nel folder “**Flag Trasferimento**” delle Tabelle “**Personalizzazione procedura**”, **PERSPRO4** e **PERSPRO5**.

Per le contabilità semplificate il trasferimento è condizionato dalla “% di indetraibilità ai fini del Reddito”, presente nel piano dei conti in **MULTI**, solo se è attivato il flag “*Utilizzo percentuale di indetraibilità in semplificata*” presente nel folder **MSITS** della Tabella “**Personalizzazione generale procedura**” (**TABE97**) di **MULTI**.



#### ATTENZIONE

Nel quadro IS è presente il flag “**No trasferimento**” che, se barrato, fa sì che la riesecuzione dell’operazione di trasferimento non modifichi alcuno dei valori già inseriti in precedenza nel quadro IS, mentre ritrasferirà tutti gli altri dati.



#### NOTA BENE

Nella sezione XI del quadro IS è presente un quadro in cui sono indicate diverse deduzioni particolari e detrazioni IRAP specifiche per regione.

Il trasferimento automatico dalla procedura PAGHE di tali dati alla sezione XI del quadro IS avviene digitando il comando **STIRAP** (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2**) purché sia stato indicato nell’azienda **PAGHE** il codice **MULTI**.

Sarà il programma che in base al comune presente in anagrafica definisce la regione di spettanza delle deduzioni/detrazioni del contribuente, riportando nel quadro IS tali dati in automatico.

Tali deduzioni/detrazioni riguardano Trento e Bolzano.

Sintetizziamo questa regola del trasferimento:

#### **PERSPRO4 – “Tabella personalizzazione procedura 740” - “Considero la % di ind/non imp. IRAP”?**

✓ Se nel flag è indicato “S”

Tipo contabilità	Colonna 1 valori contabili	Variazioni extracontabili – Var. in dimin.	Considera la % ai fini del reddito
Ordinaria	Valore di bilancio intero	Elaborazione automatica calcolando la % di ind/non imp. ai fini IRAP sul valore del conto.	Non è considerata
Semplificata	Valore al netto della % di indeduc./non impon. ai fini IRAP	<b><u>Non viene ricalcolato nulla in automatico</u></b>	Non è considerata

Questa scelta è consigliata a chi ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la percentuale di indeducibilità/non imponibilità ai fini IRAP.

✓ Se il flag è indicato “N”

Tipo contabilità	Colonna 1 valori contabili	Variazioni extracontabili – Var. in dimin.	Considera la % ai fini del reddito
Ordinaria	Valore di bilancio intero	Non viene ricalcolato nulla in automatico	Non viene mai considerata
Semplificata	Valore di bilancio intero, eventualmente diminuito della % ind. ai fini del reddito (se previsto in <b>TABE97</b> di MULTI)	<b><u>Non è ricalcolato nulla in automatico</u></b>	Viene considerata nel trasferimento del valore a colonna 1 la % di indeduc. ai fini del reddito se presente nei conti e se previsto in <b>TABE97</b> di MULTI.

Questa scelta è consigliata a chi non ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la “*Percentuale di ind./non imponibilità ai fini IRAP*”.

In questo caso se vi sono variazioni in diminuzione, occorre personalizzarle.



### **NOTA BENE**

Ovviamente, nel trasferimento Irap secondo il metodo civilistico art. 5, la procedura non tiene mai conto delle percentuali di indetraibilità/non imponibilità presenti nel piano dei conti.



### **NOTA BENE**

Per una corretta personalizzazione della variazione in diminuzione o in aumento, secondo l'art. 5/bis metodo fiscale, il quadro IRAP (IQ, IP) va personalizzato con questa modalità:

- **N. rigo e N. colonna** indicando i conti con il segno + se la variazione è in aumento e con il segno – se la variazione è in diminuzione.



*Esempio:*

*Personalizziamo indicando il rigo 8 e la colonna 2 (sempre il secondo campo del prospetto interno al rigo) per specificare la variazione in diminuzione o in aumento del valore contabile del rigo 8.*

### Trasferimento dati dalla procedura PAGHE

Gli utenti che gestiscono la procedura **PAGHE** possono prelevare (dopo avere installato la versione **PAGHE 2020.01.01**) automaticamente i valori relativi alle deduzioni (INAIL, apprendisti e disabili, contratto di formazione, ricerca e sviluppo) alle deduzioni per lavoro dipendente e all'ammontare delle retribuzioni, e i costi sostenuti per persona e addetto a ricerca e sviluppo.

Per trasferire tali dati è necessario eseguire dalla procedura **PAGHE** il comando **STIRAP**, scelta 1 e 2 (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2** con i dati delle paghe) e successivamente il comando di trasferimento dati **TRA760**. Si ricorda che tale collegamento è attivo solo se è stato indicato l'indirizzario archivi della procedura **PAGHE (CED)** nella **Tabella "Indirizzari" – TABIND** e se è stato inserito in **PAGHE**, il "Codice Multi" all'interno della ditta.

Il file PSIRAP2 contiene i prospetti di calcolo delle deduzioni IRAP per il saldo, spettanti a ciascun dipendente.

Il programma di trasferimento provvede ad inserire negli appositi righi del quadro IRAP le deduzioni spettanti, sia quelle della normativa ante 2008 che post 2008 con le deduzioni forfetarie e contributive e le eventuali eccedenze.

I calcoli per l'attribuzione delle deduzioni sono evidenziati nell'apposito tabulato generato da **STIRAP**.



### **IMPORTANTE**

#### **STIRAP: DEDUZIONI PER GLI INCREMENTI OCCUPAZIONALI**

Per le aziende è possibile l'applicazione delle deduzioni per gli incrementi occupazionali relative a dipendenti assunti a tempo indeterminato. I prospetti per la determinazione e calcolo di dette deduzioni possono essere prelevati dalla procedura PAGHE eseguendo da STIRAP l'apposita scelta 1.

Tale procedura provvede a generare l'elenco dei dipendenti neo assunti e a determinare il costo dipendente nel file DEDIRAP che è poi letto dalla procedura di trasferimento.

I valori confluiscono nel prospetto presente nel rigo IS6 "*Deduzione per incremento occupazionale*". Nel prospetto "Incremento base occupazionale" viene trasferito l'elenco dei dipendenti assunti con i rispettivi costi del personale e deduzioni teoriche del dipendente.

La procedura DIREDD per determinare il costo del personale legge il file prelevato da PAGHE, costo evidenziato nel tabulato deduzioni per incremento occupazionale e deduzioni IRAP riepilogativo riportando nel dettaglio dipendente solo la "*Deduzione spettante*", non indicando nulla nel campo "Costo salariale" e barrando il flag "*Non considerare costo salariale =0*".

Il costo del personale per l'anno attuale viene messo a confronto con quello dell'anno precedente che è prelevato automaticamente dal prospetto dell'anno precedente attraverso la conversione dati (CONRED).

Si precisa che il valore del 2019 è trasferito in automatico dalla lettura dei conti inseriti nel codice "804" della personalizzazione IRAP. Per quello che riguarda i costi dell'anno precedente questi sono prelevati in fase di conversione (CONRED) dei redditi da DIREDD18.



### **NOTA BENE**

In corrispondenza del rigo IS2, colonna 2, è presente il campo, “*di cui soggetti al de minimis*”, per identificare una particolare deduzione relativa ai lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni residenti in aree svantaggiate. Tale trasferimento avviene automaticamente dalla procedura **PAGHE**.

#### Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS

Con il presente aggiornamento viene fornito il servizio per consentire all'utente di ottenere i prospetti per la verifica dei contributi fissi IVS dovuti, al fine di poter verificare se i calcoli eseguiti per l'IVS sono corretti o di controllare se la situazione è cambiata rispetto all'anno precedente.

Per usufruire di questo servizio l'utente deve quindi collegarsi al sito dell'INPS ed interrogare il servizio Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti dove sono presenti le informazioni e la documentazione necessaria per la verifica dei contributi fissi.

Il prelievo di tali informazioni avviene tramite la procedura Con.Te, nella quale è presente un'apposita funzione per acquisire in automatico i dati del Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti.

Per accedere all'area del sito dell'INPS riservata all'intermediario in cui tali informazioni sono custodite, utilizzare le credenziali dell'intermediario stesso che visualizza / acquisisce tali dati.

La procedura Con.Te rappresenta quindi solo il veicolo con cui dette informazioni sono prelevate dalla fonte (l'area privata dell'intermediario nel sito web dell'INPS) e messe a disposizione della procedura DIREDD.

Console non richiede alcuna operazione particolare di set up per attivare questa funzione in quanto è il programma stesso che provvede a verificare i requisiti minimi necessari al funzionamento.

All'interno della procedura **Redditi** sono previste due funzioni: la prima, **IVSPRE**, che consente l'acquisizione delle informazioni dal Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti e la seconda funzione, **IVSVIS**, che consente di stampare un prospetto contenente i dati prelevati dal suddetto cassetto.



#### **IMPORTANTE**

**Per poter utilizzare la funzione di prelievo dei dati IVS dal sito dell'INPS la versione minima richiesta della procedura Con.Te. è la 2019.0.3.**



#### **NOTA BENE**

Perché sia possibile effettuare il prelievo è necessario che l'intermediario che effettua l'acquisizione abbia preventivamente richiesto ed ottenuto la delega dai propri clienti per l'accesso al Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti con le informazioni del cliente stesso.

La richiesta della delega deve avvenire on-line, all'interno del sito dell'INPS. L'intermediario si deve collegare al sito INPS e richiedere la delega per i propri clienti per i quali si intende accedere al cassetto. Nel momento in cui l'intermediario risulta delegante del contribuente, è possibile per lo stesso intermediario acquisirne i dati.



### ATTENZIONE

A volte accedendo all'area “**Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti**” del sito web dell'INPS potrebbe essere visualizzato il messaggio “*Servizio momentaneamente non disponibile*”.

In tale situazione, non dipendente da Teamsystem, occorre riprovare in un secondo momento.

Una volta ottenuta la delega, all'interno delle “**Utility**” della dichiarazione redditi **Persone Fisiche** è presente la funzione **IVSPRE “Prelievo dati IVS da INPS”** in cui va indicato il soggetto per il quale prelevare i dati dal cassetto previdenziale.

Impostata la selezione da **DIRED20** viene richiamata la procedura Console che preleva dal cassetto previdenziale le informazioni IVS richieste e che possono essere utilizzate dall'utente per un confronto con i dati calcolati dal programma **IVSRATE**.

Nel caso in cui il mittente telematico per cui si esegue la richiesta non sia rilevato in Console, in quanto nuova installazione, oppure non abbia le credenziali per accedere al servizio:

- ✓ vengono richiesti i parametri di accesso;
- ✓ viene richiesta l'indicazione dell'eventuale server proxy di collegamento;
- ✓ nel momento della conferma, viene automaticamente eseguita la fase di verifica dei parametri inseriti.

La procedura per lo scarico dei dati dal “**Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti**” del sito web dell'INPS avviene con le stesse modalità già utilizzate negli anni precedenti.

Una volta terminato il prelievo, l'elaborazione produce un report, “**Rapporto prelievo dati F24 artigiani e commercianti**”, dove è riportato se l'esito dell'acquisizione è andato a buon fine oppure il motivo per cui il prelievo non è avvenuto (è il caso, ad esempio, dell'assenza della delega da parte del dichiarante e nel prospetto verrà riportato “**Soggetto non delegante**”).

Eseguito il prelievo, con la scelta **IVSVIS** è possibile stampare, per ogni dichiarante, un prospetto delle rate IVS.

Nella richiesta di stampa è presente il parametro “*Mittente*” che va comunque impostato poiché, se in Console risulta che i dati di un soggetto non sono stati prelevati, verrà eseguito anche il prelievo descritto in precedenza e restituito alla procedura sia il report del prelievo che l'eventuale prospetto contenente i dati IVS.

Viceversa, se i dati sono già stati prelevati, verrà solo stampato il relativo prospetto con i dati IVS.



### **NOTA BENE**

Tra le informazioni presenti nel Cassetto previdenziale e riportate nel prospetto, “*Posizione INPS*”, “*Codline*”, “*Rate da versare*”, ecc. è assente l'eventuale “*Quota associativa*” da versare insieme alle rate fisse. L'importo della rata riportato nel prospetto è comunque comprensivo dell'eventuale “*Quota associativa*”.